



**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in
Medicina e Chirurgia (L.M. 41), ex D.M.
270/2004 e D.M. 8/2020**

A.A. 2023/2024

**Approvato nella seduta
del Consiglio del Corso di Laurea del 27/04/2023
e del Consiglio del Dipartimento di Medicina Interna e Specialità
Mediche del DIMI del 10/05/2023**



Sommario

| | |
|--|----|
| Art. 1 (Premessa e ambito di competenza)..... | 1 |
| Art. 2 (Ammissione al Corso di Laurea) | 1 |
| Programmazione degli accessi..... | 1 |
| Conoscenze iniziali richieste e Debito formativo | 1 |
| Art. 3 (Obiettivi ed Attività formative) | 2 |
| Crediti formativi | 2 |
| Art.4 (Curricula e Piani di studio)..... | 3 |
| Art. 5 (Percorso di Formazione alla Ricerca e “ <i>Diploma Supplement</i> ”)..... | 3 |
| Art. 6 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)..... | 3 |
| Obbligo di frequenza | 3 |
| Modalità di svolgimento delle attività didattiche:..... | 4 |
| Lezione in aula o “ <i>ex-cathedra</i> ” | 4 |
| Attività didattica seminariale | 4 |
| Didattica Tutoriale..... | 4 |
| Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)..... | 4 |
| Art. 7 (Sicurezza e Salute)..... | 6 |
| Art. 8 (Verifica periodica dei crediti)..... | 6 |
| Art. 9 (Sbarramenti e Propedeuticità) | 7 |
| Art. 10 (Apprendimento autonomo) | 10 |
| Art. 11 (Verifica dell’apprendimento) | 11 |
| Iscrizione a Singole Attività Formative..... | 12 |
| Studenti con disabilità o con disturbi specifici dell’apprendimento. | 12 |
| Art. 12 (Tirocinio Pratico Valutativo per l’Esame di Stato) | 12 |
| Regolamento tirocinio pratico valutativo per esame di stato | 14 |
| Art. 13 (Prova finale)..... | 15 |
| Voto di laurea | 16 |
| Art. 14 (Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio)..... | 16 |
| Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di Studio | 16 |
| Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere | 17 |
| Art. 15 (Tutorato) | 18 |
| Art. 16 (Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici)..... | 18 |
| Art. 17 (Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica-CTP) | 18 |
| Art. 18 (Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale-CCLM e il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale) .. | 19 |
| Art. 19 (I Coordinatori di Insegnamento Integrato e di Semestre) | 20 |
| Art. 20 (Programmazione didattica) | 21 |
| Art. 21 (Valutazione degli Insegnamenti Integrati e dei docenti) | 21 |
| Progress Test..... | 22 |
| Art. 22 (Commissione di Assicurazione della Qualità-AQ del CLMMC)..... | 22 |
| Art. 23 (Formazione pedagogica del personale docente)..... | 23 |
| Art. 24 (Sito web del Corso di Laurea) | 23 |

| | |
|--|----|
| Sito web..... | 23 |
| AulaWeb | 24 |
| Sito web di Ateneo..... | 24 |
| Art. 25 (Norme transitorie e finali) | 24 |

Abbreviazioni

- **CdL:** Corso di laurea
- **CLMMC:** Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia
- **CCLM:** Consiglio del Corso di Laurea Magistrale
- **CFU:** Credito Formativo Universitario
- **CTP:** Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica
- **SSD:** Settore Scientifico Disciplinare
- **SSMeF:** Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche

Art. 1 (Premessa e ambito di competenza)

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (L.M. 41), nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Medicina e Chirurgia ai sensi dell'articolo 25, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dal competente Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di riferimento, sentita la Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (SSMeF), in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 (Ammissione al Corso di Laurea)

Programmazione degli accessi

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali in ambito nazionale, e rese note annualmente nel relativo Bando, consultabile sul sito web di Ateneo.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il contingente di Studenti ammessi al CLMMC è stabilito in base alla programmazione nazionale, tenuto conto della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori, sale studio) e delle strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di reparto, coerentemente con le raccomandazioni *dell'Advisory Committee on Medical Training* dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla SSMeF

Il numero dei posti assegnati, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione vengono determinati annualmente con Decreto del MUR e sono riportati nel bando di ammissione.

Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Conoscenze iniziali richieste e Debito formativo

Le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo.

La verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria ed è contestuale allo svolgimento della prova di ammissione e, in caso di mancato superamento, saranno assegnati degli specifici obblighi formativi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Ciò premesso, tutti gli studenti che hanno superato l'esame di ammissione al Corso di Laurea (CdL), ottenendo un punteggio minore o uguale alla metà del punteggio massimo ottenibile negli argomenti di Matematica, Fisica, Chimica, Biologia e Genetica, sono ammessi con un debito formativo, che sono tenuti a sanare nel corso degli esami attinenti. Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale (CCLM) istituisce attività didattiche propedeutiche, anche on line, e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito nel corso del primo anno, e comunque prima di sostenere il relativo esame. Tali attività didattiche propedeutiche saranno garantite dai docenti titolari degli insegnamenti corrispondenti. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione degli insegnamenti corrispondenti.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art. 3 (Obiettivi ed Attività formative)

Secondo il D.M. 270/2004, gli obiettivi formativi specifici e qualificanti del CLMMC (L.M. 41), la descrizione del percorso formativo, le linee generali del progetto didattico specifico e il metodo di insegnamento sono dettagliate nell'**Ordinamento Didattico del Corso di Laurea**, che costituisce un allegato del presente regolamento.

Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLMMC prevede 360 CFU complessivi, articolati in sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative finalizzate all'acquisizione di specifiche capacità professionali (CFU professionalizzanti).

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 12.5 ore di attività didattica frontale d'aula o in presenza del docente. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, con guida del docente per piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento e/o del territorio.

Analogamente, ad ogni CFU per le attività a scelta dello studente (ADE) e per la prova finale corrispondono 25 ore di impegno per studente.

Le 25 ore di lavoro dello studente corrispondenti al CFU sono ripartite in:

- ore di lezione in aula;
- ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, *day hospital*, altre strutture destinate alla formazione;
- ore di attività seminariali;
- ore impiegate dallo studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

La CTP accerta la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi. Le disposizioni del regolamento didattico del corso di studio concernenti la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi sono deliberate dal CCLM previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 insegnamenti integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal CCLM in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili.

Il CCLM determina la didattica erogata nel corso dell'anno accademico nel "Manifesto degli Studi" e riporta nella "Guida dello Studente" e nella "Scheda Insegnamento" l'articolazione degli insegnamenti nei semestri, i relativi CFU, il "core curriculum" e gli obiettivi dell'apprendimento (compresi quelli relativi ai CFU dell'attività di tipo professionalizzante) specifici di ogni insegnamento integrato, nonché la tipologia e le modalità delle verifiche di profitto.

Le verifiche di profitto, in numero non superiore a 36, sono programmate dal competente CCLM della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. Il superamento con esito positivo della verifica di profitto dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Il CCLM predispone inoltre un insegnamento di lingua inglese che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario di altri paesi.

Il CCLM può affidare lo svolgimento dell'insegnamento di lingua inglese ad un Docente del settore scientifico-disciplinare (SSD) L-LIN/12, al Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) oppure a docenti di altri SSD di ambito biomedico di riconosciuta competenza e può stipulare contratti con soggetti esterni all'Università autorizzati al rilascio di certificazioni linguistiche.

Al presente Regolamento è allegata la Programmazione Didattica del CdL con l'elenco degli Insegnamenti Integrati nei quali si articola l'attività didattica e dei relativi insegnamenti con l'indicazione dei SSD di riferimento e dei CFU assegnati, gli obiettivi formativi dei singoli Insegnamenti e i corrispondenti esami.

Art.4 (Curricula e Piani di studio)

Nel CLMMC non sono operativi piani di studio individuali né curricula formativi offerti agli studenti, a parte il "Percorso di Formazione alla Ricerca" di cui all'art. 5.

Art. 5 (Percorso di Formazione alla Ricerca e "Diploma Supplement")

È prevista una attività formativa supplementare denominata "Percorso di Formazione alla Ricerca": essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione scientifica.

Il PFR è un percorso integrativo, inserito nel regolare corso di studi, consistente in attività didattiche interdisciplinari che mirano a valorizzare il talento di studenti che, durante i primi anni del Corso di Laurea Magistrale, abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite. Altro elemento peculiare del PFR è la finalizzazione all'esecuzione di progetti di ricerca, sotto la guida di tutori. Il complesso delle attività formative comporta per lo studente un impegno di non meno di 450 ore complessive e attribuisce 1 punto tesi ai partecipanti che alla fine del percorso avranno avuto giudizio positivo da parte della Commissione. Il PFR prevede l'inserimento effettivo dello studente nel progetto da lui scelto, diventandone parte dell'equipe dedicata. Lo studente parteciperà a tutte le fasi progettuali, dal suo sviluppo alla sua messa in pratica, fino alla pubblicazione dei risultati.

Il "Percorso di formazione alla ricerca" non interferisce né si sovrappone alle attività curricolari previste dal Manifesto degli studi e non comporta l'attribuzione di CFU.

La descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione di docenti e studenti, le attività specifiche sono demandate ad uno specifico regolamento, che viene aggiornato annualmente o quando se ne presenti la necessità.

La partecipazione al "Percorso di Formazione alla Ricerca" viene certificata nel "Diploma Supplement" previsto dall'art. 2, C.3 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 6 (Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche)

Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche, previste come obbligatorie dal CCLM, per un numero minimo di 5500 ore. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCLM. È facoltà dei Coordinatori e dei Docenti proporre all'approvazione del CCLM modalità di verifica delle presenze differenti da quelle stabilite, ai fini di un incremento dell'efficacia delle attività didattiche.

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Lo Studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 70% delle ore previste per ciascun Insegnamento Integrato di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come **ripetente** del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione.

La falsificazione della presenza alle attività didattiche obbligatorie costituisce una violazione grave del codice di comportamento e comporta provvedimenti disciplinari determinati dalla CTP e approvati dal CCDLM, fino alla sospensione dalle attività didattiche del semestre.

Modalità di svolgimento delle attività didattiche:

Nella descrizione degli insegnamenti è definita la suddivisione dei CFU e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione in aula o “ex-cathedra”

Si definisce lezione in aula o “ex-cathedra” (d'ora in poi "lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il CdL, effettuata da un Professore o Ricercatore Universitario, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, in modo plenario o, meglio, anche suddivisi in gruppi.

Attività didattica seminariale

Per attività didattica “seminariale” si intende un insegnamento che ha le stesse caratteristiche della lezione “ex-cathedra”, ma è svolta in contemporanea da più docenti o da persone di riconosciuta competenza nella materia, anche di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Vengono riconosciute come attività seminariali anche le Conferenze clinico-patologiche eventualmente istituite nell'ambito degli insegnamenti clinici.

Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc.

Per ogni occasione di attività tutoriale il CCLM definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLM nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti di ruolo, i Ricercatori con compiti didattici e i Docenti a contratto nel documento di programmazione didattica, secondo le modalità di legge vigenti.

Attività Didattiche Elettive – ADE (a scelta dello studente)

Il CCLM, su proposta della CTP e dei docenti, organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di **8 CFU**.

Fra le attività elettive si inseriscono anche Internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o in reparti clinici per un valore di almeno 2 CFU, corrispondenti ad un totale di non meno di 40 ore.

Le ADE possono essere articolate in:

- Seminari, Corsi Monografici, partecipazione certificata a Convegni e/o Congressi;
- Internati elettivi o tutoriali clinici e di laboratorio in Italia e all'Estero.

Tipologia delle ADE

Le ADE devono essere proposte dai docenti prima dell'inizio delle attività didattiche dei singoli semestri e devono essere approvate dalla CTP, o da docente componente della CTP delegato a questa funzione, che ne attribuisce i relativi CFU, sulla base della tipologia e durata.

Come riferimento per l'attribuzione dei CFU alle singole ADE viene di regola applicato lo schema seguente:

| ADE | ORE | CFU |
|---------------------------------------|----------|-----------|
| Seminario/tutoriale monodisciplinare | 2 | 0,20 |
| Seminario/tutoriale pluridisciplinare | ≥2 | 0,25-0,30 |
| Internato Elettivo | 40 | 2 |
| Corso monografico | Minimo 5 | 0,50 |

Frequenza Reparti Ospedalieri all'estero

Agli studenti che frequentano reparti ospedalieri all'estero, al di fuori del programma Erasmus/Cinda, per un mese e una volta sola nella carriera, vengono attribuiti 2 punti ADE. Per ottenere l'attribuzione dei punti e la registrazione in carriera lo studente dovrà presentare idonea certificazione di avvenuta frequenza da parte della struttura estera ospitante. Le frequenze dovranno avvenire in periodi di sospensione delle lezioni.

Scelta dell'ADE da parte degli studenti

Ogni Studente sceglie autonomamente le ADE tra le offerte didattiche. Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattica d'aula o professionalizzante.

Certificazione e valutazione delle ADE

L'acquisizione dei crediti attribuiti alle ADE avviene solo con una frequenza del 100%.

Le ADE possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori delle fasce temporali destinate alle attività didattiche curriculari.

Per ogni attività didattica elettiva approvata dalla CTP, viene identificato un docente responsabile al quale è affidato il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti. I docenti propongono le nuove ADE ed attestano la frequenza alle ADE svolte su una apposita sezione del sito WEB della Scuola: <https://medicina.servizionline.unige.it/>.

L'elenco delle attività didattiche elettive viene pubblicato e messo a disposizione degli studenti sul sito web della Scuola di Scienze Mediche e Farmaceutiche (<https://medicina.servizionline.unige.it/>) prima dell'inizio dell'anno accademico o, in ogni caso, prima dell'inizio di ciascun semestre didattico. Al di fuori di questi termini potranno essere approvate da parte del Coordinatore del Corso di Laurea solo ADE non precedentemente programmate, di particolare rilevanza formativa.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e può dar titolo per l'assegnazione della tesi.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line e aulaweb) per agevolare gli studenti, ed in particolare gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Il Corso di Studi ha adottato, durante l'emergenza Covid-19, secondo quanto disposto dalle linee guida di Ateneo, modalità di svolgimento delle attività a distanza, in modalità sincrona e asincrona. Tali modalità potranno essere ancora applicate in futuro per far fronte ad eventuali nuove esigenze del Corso di Laurea

Art. 7 (Sicurezza e Salute)

1. La frequenza del corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" e del "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è un obbligo di legge (D.lgs. 81/2008 e s.m.i., D.lgs. 106/2009 Accordo Stato - Regioni 21/12/2011, Accordo Stato - Regioni 07/07/2016) per poter accedere alle attività professionalizzanti e di tirocinio svolte all'interno di strutture sanitarie.

Il corso "Formazione generale sulla sicurezza e salute sul lavoro" è suddiviso in 4 moduli e ha una durata di 4 ore. Il "Corso su rischi specifici in ambito sanitario" è suddiviso in 12 moduli e ha una durata di 8 ore. Costituisce la prima parte della Formazione specifica in ambito sanitario, che si completa con 4 ore in presenza presso le Aziende convenzionate ospitanti.

Gli studenti, per accedere ai corsi, devono collegarsi alla pagina web <https://corsosicurezza.aulaweb.unige.it/>, autenticarsi con le proprie credenziali UniGePASS e inserire la chiave di iscrizione ("studente"). Per completare ciascun corso, ciascuno studente deve visualizzare le videolezioni, rispondere ai quesiti associati e superare il Quiz finale. Il superamento del Quiz comporta il rilascio di un badge (certificato digitale); ciascuno studente può scaricare il proprio attestato (in .pdf), che dovrà essere consegnato alla Segreteria Didattica del DIMI prima dell'inizio delle Attività pratiche in corsia.

2. Per sorveglianza sanitaria si intende l'insieme degli accertamenti sanitari svolti dal Medico Competente finalizzati alla tutela dello stato di salute e alla sicurezza dei lavoratori, in relazione alle condizioni di salute degli stessi, all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Sono sottoposti a sorveglianza sanitaria i lavoratori e gli equiparati (ad es. studenti), per i quali nel Documento di Valutazione del Rischio (DVR) è indicato un livello di rischio per il quale la normativa vigente ne prevede l'obbligo.

3. Per tutti gli studenti iscritti al Corso di Laurea è previsto, come requisito per lo svolgimento di ogni attività che preveda la frequenza in ambito assistenziale e presso laboratori di ricerca, effettuare accertamenti diagnostici e clinici preventivi nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria presso l'UOS Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori 2 - UO Medicina del Lavoro dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

4. L'attestazione del superamento dei corsi online sulla sicurezza, e la visita di medicina preventiva con rilascio del certificato di idoneità sono condizioni imprescindibili per poter iniziare l'attività di tirocinio pratico.

Art. 8 (Verifica periodica dei crediti)

Al fine di garantire l'aggiornamento degli insegnamenti e il loro adeguamento alle necessità formative, il CCDLM su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea e della CPT può attuare una revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa.

Art. 9 (Sbarramenti e Propedeuticità)

Per razionalizzare la progressione negli studi degli studenti e aumentare l'efficacia formativa degli insegnamenti, il Corso di Laurea prevede il rispetto di propedeuticità e sbarramenti, come riportato nel prospetto contenuto in questo articolo.

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione di esami di settembre, abbiano superato tutti gli esami indicati per i vari anni nello schema seguente; per gravi e debitamente documentati motivi sarà eventualmente possibile richiedere il posticipo dei termini, al massimo entro la sessione invernale di esami (fine febbraio), con richiesta scritta al Presidente del Corso di Laurea, che deciderà a suo insindacabile giudizio

| PERIODO | ORDINAMENTO A.A. 2023/24: 1° Anno | | |
|-------------------------|--|---|---------|
| | INSEGNAMENTO INTEGRATO | | |
| | | PROPEDEUTICITA' | BLOCCHI |
| 1° ANNO/ I Semestre | Biochimica 1 (Chimica e Propedeutica Biochimica) | | |
| | Anatomia 1 (Apparato Locomotore) | | |
| | La Cellula | | |
| | Fisica Medica, Biofisica e Informatica | | |
| | Scienze Umane 1 (Introduzione alla Medicina) | | |
| 1° ANNO/ II Semestre | Biochimica 2 | Biochimica 1 | |
| | I Tessuti (Istologia e embriologia) | La Cellula | |
| | Anatomia 2 (Anatomia sistemica) | Anatomia 1 La Cellula | |
| | Metodologie in Medicina 1 (Inglese 1) | | |
| 2° ANNO/ I Semestre | Anatomia 3 (Anatomia sistema nervoso e endocrino) | Anatomia 2 | |
| | Fisiologia Umana 1 (Fisiologia Sistemica) | Anatomia 2 Fisica Medica e Biofisica Biochimica 2 | |
| | Genetica (Eziologia e Patogenesi delle Malattie 1) | Biochimica 2 | |
| | Metodologia in Medicina 2 (Inglese 2) | | |

| | | | | |
|-------------------------|---|--|---|---|
| 2° ANNO/ II Semestre | Fisiologia Umana 2 (Neurofisiologia) | Anatomia 3 (Anatomia sistema nervoso e endocrino) | | |
| | Scienze del Comportamento | | | |
| | Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 | Genetica | | |
| | Laboratorio per il medico in formazione | | | |
| | Primo Soccorso | | | |
| 3° ANNO/ I Semestre | Fisiopatologia Generale | Fisiologia Umana 2 Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 | <p>Per poter frequentare i corsi e sostenere gli esami del 3° anno occorre aver sostenuto i seguenti esami:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Umana 1 <p>e l' idoneità di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Soccorso <p>È esclusa l' idoneità di Laboratorio per il Medico in Formazione</p> | |
| | Semeiotica e Metodologia clinica | Fisiologia Umana 2 | | |
| | Metodologie in Medicina 3 (Inglese 3) | | | |
| 3° ANNO/ II Semestre | Farmacologia 1 | Fisiopatologia Generale Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 | | |
| | Dermatologia, Immunologia clinica, Reumatologia | Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 | | |
| | Nefrologia e Malattie Endocrino Metaboliche | Fisiopatologia Generale Semeiotica e Metodologia Clinica Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 | | |
| | Cardiologia e Pneumologia | Fisiopatologia Generale e Semeiotica e Metodologia Clinica Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 | | |
| 4° ANNO/ I Semestre | Farmacologia 2 | Farmacologia 1* | | <p>Per poter frequentare i corsi, iscriversi on line al tirocinio professionalizzante del 4° anno e sostenere gli esami del 4° anno occorre aver sostenuto gli esami di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisiologia Umana 2 • Fisiopatologia Generale • Semeiotica e Metodologia Clinica • Eziologia e Patogenesi delle Malattie 2 |
| | Malattie Infettive e Microbiologia clinica | Farmacologia 1 | | |
| | Organi di Senso, ORL e Odontoiatria | | | |
| | Gastroenterologia | | | |
| | Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche | | | |
| 4° ANNO/ II Semestre | Ematologia e Oncologia Medica | | | |
| | Radiologia Medica | | | |

| | Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche Igiene e Medicina Preventiva Metodologie in Medicina 4 | | (è esclusa l'idoneità di Laboratorio per il Medico in Formazione.) |
|---------------------------------|--|--|--|
| | | | |
| 5° ANNO/ I Semestre | Chirurgia 1 | Farmacologia 2 Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche Radiologia | |
| | Neurologia | Farmacologia 2 | |
| | Psichiatria e Psicologia Clinica | Farmacologia 2 Scienze del Comportamento | |
| | Medicina Legale e Medicina del Lavoro | | |
| 5° ANNO/ II Semestre | Medicina 1 | Farmacologia 2, Dermatologia Immunologia e Reumatologia, Patologia integrata all'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio, Nefrologia e Malattie Endocrino Metaboliche, Patologia Integrata all'Apparato Gastroenterico, Malattie del Sangue ed Oncologia Medica Malattie Infettive e Microbiologia Clinica Anatomia Patologica e Correlazioni Anatomico-Cliniche Radiologia Medica | |
| | Pediatria | Anatomia Patologica e Correlazioni cliniche, Farmacologia 2 | |
| | Ginecologia e Ostetricia | Farmacologia 2, Anatomia Patologica e Correlazioni Cliniche | |
| 6° ANNO/ I Semestre | Medicina 2 | Medicina 1 | |
| | Chirurgia 2 e Malattie dell'apparato locomotore | Radiologia Medica | |
| | Terapia medica applicata e Cure Palliative | Medicina 1 | |

| | | | |
|---------------------------------|----------------------------------|--|--|
| 6° ANNO/ II Semestre | Emergenze e Traumatologia | Chirurgia 1, Medicina 1, Neurologia | |
|---------------------------------|----------------------------------|--|--|

Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza agli insegnamenti previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero esami superiore a quanto previsto dalla tabella sopra riportata viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di **"ripetente"**, senza obbligo di frequenza, fatte salve diverse deliberazioni assunte dal competente CCLM per motivata deliberazione.

Lo studente che abbia ottemperato agli obblighi previsti per il passaggio all'anno di corso successivo non può, per nessun motivo, chiedere di ripetere l'anno concluso, fatta salva eventuale motivata deliberazione del CCLM.

Per gli Ordinamenti antecedenti al Nuovo Ordinamento Didattico (NOD) (**Tab. XVIII/1996 e ex D.M. 509/1999**) vigono le rispettive normative.

Ai fini di evitare l'obsolescenza dei CFU acquisiti, nel caso in cui lo studente interrompa per tre anni consecutivi l'iscrizione al CdL o non abbia ottemperato per tre anni consecutivi agli obblighi di frequenza o, infine, non abbia superato esami per più di tre anni accademici, i contenuti e l'eventuale obsolescenza dei CFU precedentemente acquisiti devono essere verificati dalla Commissione Tecnica di Programmazione Didattico Pedagogica (CTP) e successivamente sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea magistrale (CCLM).

In considerazione dei rapidi sviluppi delle conoscenze mediche e delle competenze professionali necessarie all'esercizio della Medicina, i CFU acquisiti da più di dieci anni saranno valutati in termini di contenuti e della loro eventuale obsolescenza da parte della CTP e, qualora se ne ravvisi la necessità, il CCLM richiederà allo studente l'aggiornamento delle conoscenze acquisite tramite una valutazione integrativa effettuata da un'apposita Commissione composta da docenti della materia o di discipline affini.

In ogni caso, lo studente, per il conseguimento della Laurea, non può superare i dodici anni dal momento dell'iscrizione al CCLM in Medicina e Chirurgia. Qualora tale limite venga superato lo studente sarà iscritto ad un nuovo anno di corso sulla base della verifica da parte della CTP degli esami fino a quel momento superati.

Gli studenti che, dopo una interruzione degli studi, con mancata iscrizione per uno o più anni accademici, chiedano la riammissione al CdL, verranno iscritti all'ordinamento vigente al momento della riammissione, con obbligo di frequentare e sostenere gli esami previsti dal Manifesto degli Studi, compresi eventuali debiti formativi derivanti dal passaggio al nuovo ordinamento.

Art. 10 (Apprendimento autonomo)

Il CLMMC garantisce agli studenti la disponibilità di un numero non inferiore a 5500 ore nei sei anni di corso completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CLMMC per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale della Scuola;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

Art. 11 (Verifica dell'apprendimento)

Il Consiglio del CdL, su indicazione della Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP) e dei Coordinatori di insegnamento integrato, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti;

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal coordinatore del corso di studio in cui è attivato l'insegnamento o gli insegnamenti; esse sono composte da almeno due componenti dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal consiglio del corso di studio sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali; tali requisiti si ritengono posseduti da parte di docenti universitari a riposo. Le commissioni sono presiedute dal docente responsabile dell'insegnamento o da suo delegato. Per ogni sessione di esame è possibile attivare più commissioni. Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello degli insegnamenti ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 36 nei sei anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso **“valutazioni certificative”** e **“valutazioni formative”**.

Le valutazioni certificative (**esami di profitto**) sono finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi formativi degli insegnamenti, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Le valutazioni formative su “parte della materia” (**valutazioni parziali**) sono finalizzate a valutare la preparazione relativa al programma svolto nel modulo di un insegnamento integrato programmato su più semestri dello stesso anno accademico o in più anni accademici. Esse sono finalizzate a consentire allo studente la dimostrazione della progressiva acquisizione delle conoscenze proprie dell'Insegnamento Integrato. L'esito non produce una votazione in trentesimi e -se superato- non dà luogo a nuovo accertamento in sede di esame conclusivo. Qualora lo studente non opti per l'effettuazione della valutazione su parte della materia, dovrà sostenere la valutazione sull'intero programma dell'insegnamento integrato durante la valutazione certificativa finale. L'esito della “valutazione parziale” può contribuire alla quantificazione del voto dell'esame ad essa collegato. Lo studente è comunque tenuto a dimostrare in sede di esame la conoscenza degli argomenti dell'intero insegnamento integrato tramite richiami o riferimenti.

Il Coordinatore di insegnamento integrato può autonomamente programmare delle **prove in itinere**, che sono esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati. Quando attuate, non hanno valore certificativo, non sono obbligatorie per lo studente e non esonerano lo studente dal presentare tutta la materia dell'insegnamento integrato in sede di esame, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllare lo stato della sua preparazione.

Nel caso di tirocini di laboratorio e professionalizzanti, le valutazioni idoneative (**idoneità**) sono poste alla fine di uno dei semestri del Corso.

Le valutazioni d'esame devono essere effettuate esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati “Sessioni d'esame”. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività didattiche ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Le **sessioni di esame** sono, di norma, fissate in tre periodi:

1° sessione nei mesi gennaio-febbraio/marzo,

2° sessione nei mesi giugno-luglio,

3° sessione nel mese di settembre.

È facoltà del CCLM programmare i calendari delle attività didattiche dei vari semestri in modo tale da consentire l'effettuazione di valutazioni d'esame straordinarie al termine delle attività didattiche di Insegnamenti Integrati del semestre stesso. Dette valutazioni sono riservate agli studenti frequentanti

gli Insegnamenti Integrati e possono essere effettuate anche secondo modalità di verifica differenti rispetto a quelle degli appelli ordinari. Questi appelli sono in sovrannumero rispetto a quelli ordinari.

Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica.

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. **In ciascun anno accademico il numero degli appelli è fissato secondo le norme indicate dal regolamento didattico di Ateneo**, che prescrive almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte o di laboratorio e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali o miste orali, pratiche e/o scritte. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. Gli appelli relativi ad insegnamenti obbligatori dello stesso anno del CdL devono essere fissati in modo tale da consentire allo studente di sostenere le prove in giorni distinti.

Per gli studenti re iscritti ad un anno di corso senza obbligo di frequenza possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame, anche in periodi diversi dalle tre sessioni indicate.

A questi appelli straordinari possono essere ammessi anche gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti sono specificate a cura del Coordinatore e dei Docenti dell'insegnamento stesso nella "Scheda Insegnamento" relativa all'Anno Accademico, pubblicata online nel sito del CdL.

Il Corso di Studi ha adottato, durante l'emergenza Covid-19, secondo quanto disposto dalle linee guida di Ateneo, modalità di svolgimento degli esami a distanza. Tali modalità potranno essere ancora applicate in futuro per far fronte ad eventuali nuove esigenze del Corso di Laurea.

Iscrizione a Singole Attività Formative.

In considerazione del fatto che l'accesso al CdL in Medicina e Chirurgia è subordinato al superamento di un concorso di ammissione e alla programmazione annuale degli iscritti, considerate inoltre le caratteristiche dell'organizzazione della didattica teorico-pratica tutorata (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni a piccoli gruppi, attività professionalizzante clinica), le istanze di iscrizione a singole attività formative afferenti al CdL possono essere accettate solo dopo una attenta valutazione della disponibilità delle strutture formative necessarie al corretto svolgimento dei corsi stessi.

Per l'iscrizione a singole attività formative, lo studente dovrà presentare, prima dell'inizio delle attività didattiche del Corso di Laurea, una istanza motivata al CCLM il quale autorizzerà l'ammissione alla frequenza del corso e alla relativa prova d'esame.

Viene esclusa la possibilità di iscrizione a insegnamenti che nel Regolamento didattico del CdLM prevedano delle propedeuticità.

Studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento.

Agli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) può essere concesso tempo aggiuntivo o la riduzione del materiale di lavoro per sostenere prove scritte o realizzate tramite strumenti informatici e può essere consentito l'utilizzo di ausili individuali necessari e di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione alla specifica disabilità individuale, secondo procedure che dovranno essere preliminarmente e con adeguato anticipo concordate con i presidenti delle commissioni d'esame dei singoli C.I.

Questi studenti possono essere ammessi a sostenere gli esami anche negli appelli straordinari fissati per gli studenti fuori corso o ripetenti.

Art. 12 (Tirocinio Pratico Valutativo per l'abilitazione all'esercizio della Professione)

Ai sensi del DM 8/2020 e del DR. 1343 del 9/04/2020 la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico-valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante.

Nell'ambito dei 60 C.F.U. da conseguire nell'intero percorso formativo, e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 15 C.F.U. devono, infatti, essere destinati allo svolgimento del tirocinio trimestrale pratico-valutativo interno al Corso di studio di cui all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Il suddetto tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 C.F.U. per ciascuna mensilità e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi:

- un mese in Area Chirurgica;
- un mese in Area Medica;
- un mese, da svolgersi, non prima del sesto anno di corso, nello specifico ambito della Medicina Generale.

Ad ogni singolo C.F.U. riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale.

Il superamento con esito positivo del Tirocinio pratico-valutativo, espletato durante gli ultimi due anni del corso di studi è condizione necessaria per il conseguimento del titolo di studio e dell'abilitazione all'esercizio della Professione di Medico Chirurgo.

Il TPVES, ai sensi dell'art. 3 del DM 58/2018, prevede la frequenza, durante il 5° e 6° anno di corso, e comunque prima della laurea, di un tirocinio della durata complessiva di tre mesi, volto ad accertare le capacità dello studente relative al *"saper fare e al saper essere medico"*.

Il Tirocinio Pratico-Valutativo è espletato a partire dal 5° anno, purché siano stati sostenuti tutti gli esami dei primi 4 anni; l'inizio del tirocinio presso il MMG può essere richiesto solo a partire dal 6° anno.

Il TPVES si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU (100 ore) per ciascun mese, e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi:

- 1 mese in area Chirurgica
- 1 mese in area Medica
- 1 mese presso l'ambulatorio di un medico di Medicina Generale, avente i requisiti previsti dall'art. 2 c. 3 del D.lgs. 368/1999 e s.m.i.

Obiettivi formativi

I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia dovranno essere dotati: delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie ai sensi della direttiva 75/363/CEE

all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale; della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i

dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e dell'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari; della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo; della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Valutazione e certificazione

I principi cui si ispirano i criteri della valutazione del "saper fare" e del "saper essere" medico, sono volti a caratterizzare il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale che lo studente acquisisce nel corso degli ultimi due anni di frequenza, sia nel campo delle proprie competenze cliniche, per quanto riguarda le conoscenze e le evidenze scientifiche, le abilità cliniche, le capacità comunicative e le corrette capacità di ragionamento clinico, sia per quanto riguarda l'accrescimento delle capacità personali a sapersi prendere cura dei pazienti, l'impegno all'onestà, all'integrità e all'entusiasmo nella pratica della medicina, alle capacità a sapersi relazionare con le diverse figure professionali che hanno parte attiva nel team di cura, l'impegno a voler raggiungere l'eccellenza.

A questi principi si ispira la griglia di valutazione presente all'interno del libretto.

I Docenti tutor dovranno avere la consapevolezza che tali tirocini, al pari delle altre attività professionalizzanti del Corso di Laurea, dovranno, allo stesso tempo, saper promuovere queste capacità negli Studenti che saranno successivamente valutati. Risultati efficaci potranno essere raggiunti attraverso un impegno forte all'interno del patto formativo docente-studente, nell'ambito della pratica clinica quotidiana.

La certificazione della frequenza e la valutazione del candidato avvengono a cura e sotto la diretta responsabilità del docente/Dirigente Medico/MMG, su apposito libretto-diario fornito ad ogni studente dall'Università. Il libretto-diario si articola in una parte descrittiva dell'attività svolta e una parte valutativa delle competenze dimostrate.

Il TPVES è superato solo in caso di giudizio positivo di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

Regolamento tirocinio pratico valutativo per l'abilitazione

Il Tirocinio pratico valutativo è regolato da apposito Regolamento approvato dal CCLM e pubblicato sul sito del corso di laurea cui si rimanda per le specifiche norme attuative.

Inizio del Tirocinio e requisiti: lo studente può richiedere l'inizio del Tirocinio P.V. a partire dal 5° anno e solo se ha sostenuto tutti gli esami relativi ai primi 4 anni di corso, comprese eventuali idoneità; la richiesta può essere effettuata al raggiungimento dei requisiti in ogni momento dell'anno;

Frequenza del mese presso il MMG: lo studente, al 6° anno di corso, potrà frequentare il previsto mese di tirocinio presso lo studio di un MMG, scelto liberamente fra quelli ricompresi in apposito elenco fornito periodicamente dall'Ordine Regionale dei Medici Chirurghi, solo dopo averlo contattato per concordare il periodo di frequenza e averne ottenuto formale assenso;

dai relativi Responsabili, per ottenere la registrazione in carriera dell'avvenuta frequenza positivamente conclusa;

Norme transitorie

Ai sensi i commi 1, 2 e 3 dell'art. 102 del D.L. n.18/2020, il contenuto del presente articolo trova applicazione per gli iscritti a Medicina E Chirurgia classe LM/41 a partire dalla coorte 2020.

Per quanto espressamente previsto dal Decreto Rettorale 1343/2020, i 15 CFU utilizzati ai fini del tirocinio pratico-valutativo, per gli studenti immatricolati dall'anno accademico 2020-2021, sono identificati espressamente all'interno della didattica programmata.

In via transitoria, gli Studenti in ritardo o fuori corso, di qualsiasi ordinamento, che presenteranno la domanda per svolgere il tirocinio pratico valutativo avendo già sostenuto tutti gli esami di profitto, accettano di ripetere la frequenza delle attività in area medica e chirurgica ed eventualmente dell'area di medicina generale in sovrannumero.

Gli studenti che alla data di entrata in vigore del Decreto Rettorale 1343/2020 risultavano già iscritti al corso di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, classe LM-41 non abilitante, o appartenevano all'ordinamento della classe 64/S o ordinamenti previgenti e non avevano optato per il nuovo ordinamento, e il cui tirocinio non è svolto all'interno del percorso formativo, hanno titolo a concludere gli studi, secondo l'ordinamento didattico previgente, con il conseguimento del solo titolo accademico. Detti studenti hanno, altresì, titolo a conseguire successivamente l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, con il conseguimento della valutazione del tirocinio, prescritta dall'articolo 2 del D.M. 19 ottobre 2001, n. 445.

Per gli studenti di cui al precedente comma, L'Ateneo continuerà a predisporre il diploma di conseguimento del solo titolo accademico e un separato diploma di esame di Stato riferito alla abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo conseguita ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, art. 102, comma 2.

Art. 13 (Prova finale)

Ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D.M. n. 18/2020, la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla classe LM-41 in Medicina e Chirurgia ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Medico Chirurgo previo superamento del tirocinio pratico valutativo come disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito i crediti previsti dall'ordinamento, comprensivi di quelli relativi alla prova finale e alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Lo studente ha a disposizione **18 CFU** finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente viene definita "Internato di Laurea"; esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, non dovrà sovrapporsi a quelle a scelta dello studente (ADE) e dovrà essere richiesto non prima del 4° anno di corso.

Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare al Direttore della stessa una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, adesione al Percorso di Formazione alla Ricerca, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

Il Direttore della struttura, sentiti i docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (Esame di Laurea), lo Studente deve:

- avere seguito tutti gli insegnamenti ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
- avere concluso positivamente i tre mesi di Tirocinio Pratico Valutativo;
- avere compilato on line la domanda di laurea nei termini stabiliti per ciascuna sessione, secondo le modalità pubblicate sul sito web della SSMeF.

La prova finale verte sulla discussione di una tesi/dissertazione preparata dal candidato.

La tesi può essere redatta in lingua inglese, se ritenuto utile dal docente relatore, ma la discussione dovrà avvenire in lingua italiana; l'abstract dovrà in ogni caso essere prodotto sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Voto di laurea

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

1. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodecimi;
2. per gli studenti che si laureano entro il 6° anno, un punteggio legato alla sessione di laurea: +3 punti per quella estiva, + 3 punti per quella autunnale e +1 punto per quella straordinaria.
3. i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (+0.2 punti per lode) per un massimo di +2 punti;
4. il risultato ottenuto in ciascun Progress Test, se superiore alla mediana del punteggio di ciascuna delle due prove (di base e clinica) dell'anno di corso al quale è iscritto lo studente, comporta l'attribuzione di 0.2 punti per un massimo di 1.2 punti;
5. i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale (da 0 a 2 punti, in relazione alla durata): 0.2 al mese per un massimo di +2 punti;
6. i punti per il completamento con giudizio positivo del Percorso di Formazione alla Ricerca: 1 punto
7. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari (fino ad un massimo di 8 punti).

All'attribuzione del punteggio attribuito dalla Commissione contribuiscono:

- Tipologia della ricerca (studio sperimentale; presentazione di casistica; case report; studio compilativo): punteggio massimo 5 punti;
- Qualità della presentazione: punteggio massimo 1 punto;
- Padronanza dell'argomento: punteggio massimo 1 punto;
- Abilità nella discussione: punteggio massimo 1 punto.

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci 1 - 8 viene arrotondato per eccesso o per difetto al numero intero più vicino. La lode può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono un punteggio finale superiore a 110/110.

La prova finale di Laurea si svolge di norma durante tre sessioni:

- sessione estiva: mese di giugno/luglio;
- sessione autunnale: mese di ottobre;
- sessione straordinaria: mese di marzo.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il presidente, e sono nominate dal coordinatore del corso di studio, fatta salva la funzione di coordinamento e di raccordo del dipartimento e della scuola. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

Possono far parte della commissione in qualità di correlatori "cultori della materia" ed esperti qualificati della materia.

Art. 14 (Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio)

Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di Studio

Gli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera del CCLM, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea in Medicina di paesi extra-comunitari, il CCLM affida l'incarico alla CTP di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine.

I crediti acquisiti perdono comunque la loro validità se lo studente ha interrotto per tre anni consecutivi il corso di studio.

Sentito il parere della Commissione, il CCLM riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMMC da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMMC. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCLM dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei sei anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti. Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dagli organi competenti.

Riconoscimento della Laurea in Medicina conseguita presso Università estere

La Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLM:

- a. accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- b. esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine; determina quali crediti formativi debbano comunque essere conseguiti dallo studente in specifici ambiti disciplinari.
- c. dispone che di norma vengano superati gli esami o prove integrative degli esami maggiormente specifici della realtà italiana (Igiene e Medicina Preventiva, Medicina legale e Medicina del lavoro). Deve inoltre essere preparata e discussa la tesi di laurea. A seconda del numero di crediti congrui con l'ordinamento vigente, che verranno riconosciuti tali in base al programma svolto e alla data dell'esame sostenuto all'estero, il CCLM dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso.

Tale iscrizione sarà soggetta ai due seguenti criteri:

(1) per iscriversi a un determinato anno, lo studente dovrà aver conseguito per riconoscimento i crediti previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di trenta crediti;

(2) sarà necessaria la disponibilità di posti per l'anno d'iscrizione determinato, in ragione del numero programmato deliberato dagli organi competenti.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) non possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

Per tutti gli studenti ammessi al Corso di Laurea è previsto, come requisito per lo svolgimento di ogni attività che preveda la frequenza in ambito assistenziale e presso laboratori di ricerca, effettuare accertamenti diagnostici e clinici preventivi nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria presso l'UOS Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori 2 - UO Medicina del Lavoro dell'Ospedale Policlinico San Martino di Genova.

La frequenza delle attività didattiche di questi studenti è, comunque, subordinata alla formulazione del giudizio d'idoneità a cura del medico competente a partire dall'anno di corso in cui è previsto l'inizio del tirocinio professionalizzante.

Art. 15 (Tutorato)

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

La prima è quella del tutor di «sostegno», indicati nel documento SUA-CdS, al quale lo studente può rivolgersi per consigli, supporto e sostegno.

La seconda figura è il tutor clinico: per lo svolgimento del tirocinio pratico presso le Strutture Assistenziali è prevista inoltre la figura del "tutor clinico", proposto dal Responsabile della Struttura stessa fra gli appartenenti al SSN e approvato dal CCL

Art. 16 (Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici)

Ai fini della programmazione didattica, il CCLM sottopone all'approvazione dei Consigli di Dipartimento e alla Scuola:

- le finalità formative secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Medicina e Chirurgia, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando negli insegnamenti integrati previsti dal manifesto degli studi gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- Il fabbisogno didattico formativo per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, richiedendo ai Dipartimenti la definizione dei compiti didattici dei propri docenti, sentiti gli interessati, nel rispetto della congruità e dell'equa ripartizione tra i docenti del carico didattico complessivo. Qualora docenti di uno stesso settore scientifico disciplinare siano presenti in più dipartimenti, i loro compiti didattici sono determinati di concerto dai dipartimenti interessati.

Art. 17 (Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica-CTP)

La CTP è istituita dal CCLM e dura in carica per la durata triennale del Coordinatore del CLMMC. Eventuali variazioni della sua composizione sono approvate dal CCLM.

La CTP include "componenti di diritto" e "componenti eletti".

"Componenti di diritto" sono:

- il coordinatore del CDLM, che solitamente la presiede, e l'eventuale vice-coordinatore, nominato dal CCLM;
- i coordinatori di semestre;
- il presidente del Servizio di Ateneo di Simulazione e Formazione Avanzata o suo delegato.

Sono "Componenti eletti":

- due rappresentanti degli studenti per ogni anno di corso individuati tra quelli eletti a far parte del CCLM.

La CTP coadiuva il Coordinatore del CdL nell'espletamento delle seguenti funzioni:

1. definisce il progetto formativo e propone al CCLM sugli obiettivi di apprendimento del "core curriculum" e la relativa attribuzione di crediti per il loro conseguimento;
2. organizza le attività didattiche e propone l'aggregazione di tali obiettivi negli insegnamenti integrati, redigendo il calendario delle attività didattiche e di conseguenza l'orario generale delle lezioni, con particolare riguardo alla disponibilità di aule ed alla pianificazione delle attività professionalizzanti;

3. stabilisce il calendario delle verifiche di profitto e verifica la ottimale distribuzione delle date di esame per gli studenti. Qualora se ne ravveda l'esigenza, può discutere con i docenti le modalità di preparazione delle prove di valutazione dell'apprendimento in coerenza con gli obiettivi formativi prefissati;
4. propone le afferenze agli insegnamenti integrati dei docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del Corso di Laurea, e del carico didattico individuale;
5. individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi e monitora la coerenza dei risultati ottenuti con gli obiettivi programmati;
6. organizza l'offerta di attività didattiche elettive (ADE) e ne propone l'attivazione definendo il numero di CFU ad esse attribuiti e la congruità col processo formativo;
7. regola in collaborazione con la Commissione Paritetica della Scuola l'utilizzo delle risorse dedicate alla didattica;
8. promuove l'aggiornamento didattico-formativo dei docenti
9. si rapporta con la Commissione Paritetica della Scuola per il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
10. organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la didattica.

Art. 18 (Il Consiglio di Corso di Laurea magistrale-CCLM e il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale)

Sulla base dell'art. 51 dello Statuto di Ateneo "Attribuzioni del Coordinatore e del Consiglio di corso di studio", il CCLM:

- (a) sottopone annualmente le esigenze didattiche dei singoli insegnamenti ai dipartimenti cui sono attribuiti i settori scientifico disciplinari previsti dall'ordinamento didattico del corso;
- (b) propone ai dipartimenti interessati il manifesto degli studi per quanto di sua competenza;
- (c) definisce le modalità di funzionamento del corso;
- (d) coordina i contenuti delle attività formative e sovrintende al loro svolgimento;
- (e) organizza, qualora a ciò non provveda la Scuola o il Dipartimento di riferimento, le prove di accesso e i corsi di recupero;
- (f) propone alle strutture di riferimento l'impiego dei contributi studenteschi e di altri eventuali fondi disponibili per la formazione e l'erogazione di servizi funzionali alla didattica;
- (g) elabora il documento annuale di autovalutazione che trasmette alla Scuola, ai Dipartimenti e alla Commissione paritetica di Scuola;
- (h) può costituire Commissioni per l'organizzazione di particolari attività;
- (i) svolge ogni altra funzione ad esso attribuito dai regolamenti di Ateneo.

Il Coordinatore di Corso di Laurea Magistrale convoca e presiede il consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Inoltre, è responsabile della programmazione degli accessi e dell'organizzazione delle prove di ammissione al CLMMC, che sono svolte sotto la diretta responsabilità sua, o in caso di conflitto di interessi, sotto la responsabilità di altro docente nominato dal Preside della SSMeF.

Inoltre, il Coordinatore svolge le funzioni di:

- indirizzo verso modelli innovativi e aggiornati di “*Medical education*” finalizzati alla formazione della figura di medico, condivisi con la comunità nazionale, rappresentata dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, e internazionale;
- promozione dei valori fondanti della professionalità e del comportamento eticamente corretto da parte di docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti;
- attenzione a che vi sia il giusto equilibrio di ruoli all’interno della comunità co-educante (Docenti, studenti, pazienti);
- responsabilità, in unione con la Commissione di Assicurazione della Qualità (AQ) del CLMMC, nell’espletamento delle procedure per l’accreditamento del Corso di Studio e il sistema di valutazione e accreditamento nazionale (ANVUR/AVA).

Il Coordinatore del CLMMC deve:

1. organizzare e coordinare le attività didattiche con attenzione alla realtà nazionale e internazionale, seguendo le giuste innovazioni e suscitando il dibattito corretto tra docenti e studenti;
2. promuovere comportamenti eticamente corretti sia nei docenti che negli studenti;
3. costituire l’esempio di correttezza professionale, competenza e comportamento nei confronti dei docenti e degli studenti,
4. essere in grado di risolvere con equilibrio le problematiche e le discordie che dovessero sorgere nella gestione degli insegnamenti.

Il Coordinatore del CLMMC partecipa inoltre regolarmente alle riunioni della Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di CLM in Medicina e Chirurgia (Conferenza Permanente); tutte le notizie, indirizzi, novità e mozioni emersi da tali riunioni vengono riportati presso gli organi competenti (CTP, Commissione AQ e CCLM), allo scopo di dare attuazione alle indicazioni e adeguare costantemente il CLM agli standard proposti e adottati a livello nazionale.

Art. 19 (I Coordinatori di Insegnamento Integrato e di Semestre)

I coordinatori di Insegnamento Integrato e i Coordinatori di Semestre hanno funzioni sia tecnico-organizzative che formative; entrambi operano all’interno di un progetto formativo unitario e condiviso del CLMMC, interagendo tra loro e con i docenti.

Il Coordinatore del Corso di Laurea, con l’approvazione del CCLM, indica il **Coordinatore di Semestre** tra i Coordinatori o i docenti degli insegnamenti che ad esso afferiscono.

Il Coordinatore di Semestre è responsabile dell’organizzazione delle attività didattiche del semestre e ne fa relazione alla CTP.

Il Coordinatore di Semestre esercita le seguenti funzioni:

1. organizza le attività didattiche del semestre con la collaborazione dei Coordinatori di Corso integrato;
2. esercita funzioni di controllo sul buon andamento delle attività didattiche del semestre;
3. raccoglie dai Coordinatori di Corso integrato la documentazione necessaria per la produzione della “Guida dello Studente” e la compilazione dei “Calendari delle attività didattiche di semestre”, che devono obbligatoriamente comprendere le tipologie e gli argomenti delle attività didattiche, nonché i docenti ai quali sono attribuiti i singoli compiti didattici.

Per ogni Insegnamento Integrato è obbligatoria la nomina di un Coordinatore, designato dal CCLM su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea, sentita la CTP.

Il **Coordinatore di un Insegnamento integrato**, in accordo con la CTP, esercita le seguenti funzioni:

1. rappresenta per gli studenti la figura di riferimento dell’insegnamento;
2. propone alla CTP l’attribuzione dei compiti didattici concordati con docenti e docenti-tutori in funzione degli obiettivi didattici propri dell’insegnamento;

3. propone alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio Insegnamento;
4. coordina la preparazione delle prove d'esame;
5. presiede, di norma, la Commissione di esame dell'insegnamento da lui coordinato e ne propone la composizione;
6. è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per l'insegnamento stesso.

Art. 20 (Programmazione didattica)

Le attività didattiche del primo semestre di tutti gli anni di corso hanno inizio, di norma, durante la prima settimana di ottobre, quelle del secondo semestre hanno inizio nella prima o seconda settimana di marzo.

In considerazione dei tempi imposti per l'iscrizione al 1° anno dalla Graduatoria Nazionale gestita dal MIUR, l'inizio delle attività del 1° semestre del 1° anno può essere posticipata alla prima settimana di novembre.

L'iscrizione a ciascuno degli anni di corso dopo il primo, deve avvenire secondo le scadenze indicate per ogni anno accademico dall'Ateneo.

Gli orari e le sedi di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni, delle altre attività didattiche sono resi pubblici, a cura del Coordinatore del Corso di Laurea.

La pubblicazione degli orari e delle sedi di svolgimento delle lezioni avviene con un anticipo di almeno sette giorni.

Il calendario degli esami di profitto dei singoli insegnamenti e degli esami finali per il conferimento di titoli accademici è reso pubblico, a cura del Coordinatore del Corso di Laurea, entro il termine previsto dalle disposizioni ministeriali per l'attivazione e l'accreditamento dei corsi di studio.

Il CLM pubblica annualmente, prima dell'inizio delle attività didattiche, una "Guida dello studente", organizzata per semestri, con la descrizione del Piano di Studi, gli obiettivi e le Unità Didattiche Elementari dei singoli Insegnamenti Integrati, i nominativi dei Coordinatori di Semestre e di Insegnamento Integrato; ogni docente cura inoltre la pubblicazione sul sito web di Ateneo della "Scheda Insegnamento" del proprio insegnamento specifico, contenente gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi, e tutte le informazioni utili per la frequenza delle attività didattiche, ivi comprese le modalità e le date di svolgimento delle verifiche di profitto.

Tutte le informazioni di cui ai commi precedenti sono rese pubbliche sul sito web del CLM in Medicina e Chirurgia.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e comunque entro il termine previsto dalle disposizioni ministeriali per l'attivazione e l'accreditamento dei corsi di studio, il CCLM approva e pubblica la **Programmazione Didattica** predisposta dal Coordinatore, coadiuvato dalla CTP, e resa pubblica sul sito web di Ateneo e del CdL. La Programmazione didattica comprende:

1. il piano degli studi del Corso di Laurea,
2. le sedi delle attività formative professionalizzanti,
3. i periodi di svolgimento delle attività didattiche e degli appelli di esame,
4. gli obiettivi formativi dei singoli Insegnamenti Integrati,
5. i compiti didattici attribuiti a docenti e tutori.

Art. 21 (Valutazione degli Insegnamenti Integrati e dei docenti)

La rilevazione dell'opinione degli studenti fa parte del sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Genova ed è organizzata e monitorata dal Presidio per la qualità dell'Ateneo. Le valutazioni e le osservazioni espresse dagli studenti sono utilizzate per rivedere e migliorare le modalità didattiche e logistiche di svolgimento degli insegnamenti negli anni successivi.

Il Presidio predispose le schede di valutazione sulla base della normativa vigente.

Il corso di studio definisce le unità di rilevazione per la valutazione (unità didattica) e ne invia comunicazione al Presidio; le unità didattiche possono essere costituite da:

- a) insegnamenti integrati;
- b) moduli (eventuali frazionamenti).

La somministrazione delle schede di valutazione avviene esclusivamente per via telematica utilizzando una piattaforma unica di Ateneo.

La Commissione paritetica della Scuola elabora annualmente, una relazione sui risultati emersi dalla somministrazione dei questionari e la presenta al Consiglio di Corso di Laurea e al Consiglio della Scuola.

Per ogni Insegnamento Integrato/Insegnamento si procede alla valutazione sia dell'insegnamento nel suo complesso che dei docenti ad esso afferenti. Gli esiti della valutazione sono oggetto di discussione nell'ambito della CTP alla presenza anche dei rappresentanti degli studenti suddivisi per anno di frequenza. L'esito della valutazione degli insegnamenti e dei singoli docenti può condizionare modifiche all'organizzazione e struttura degli insegnamenti (es. assegnazione di CFU) ed alla attribuzione dei compiti didattici.

La valutazione delle attività didattiche espletate dai docenti viene portata a conoscenza dei singoli docenti.

Progress Test

Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia di altre sedi e con la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, verifiche annuali oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento mediante l'organizzazione e attuazione del **"Progress Test"**. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi. La partecipazione degli studenti al "Progress Test" è facoltativa ma consigliata. L'esito del "Progress Test" contribuisce alla attribuzione del voto di Laurea.

Art. 22 (Commissione di Assicurazione della Qualità-AQ del CLMMC)

La Commissione AQ del CLMMC è costituita a livello del Corso di laurea e dipende funzionalmente dal Presidio della Qualità della Formazione (PQF) di Ateneo. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CLMMC ed è composta da almeno due docenti del Corso di laurea, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da almeno uno studente tra gli eletti del CCLM.

La Commissione AQ del CLMMC:

- compila, entro i termini stabiliti, con dati aggiornati e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS);
- compila, entro i termini stabiliti, utilizzando i dati forniti dall'Ufficio Statistico e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), nella quale confronta i risultati ottenuti con gli obiettivi prefissati; propone iniziative correttive e/o di miglioramento; i relativi obiettivi, misurabili e tempificati; le risorse per raggiungerli;
- compila, entro i termini stabiliti, utilizzando i dati forniti dall'Ufficio Statistico e seguendo le Linee Guida fornite dal PQF, il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR);
- invia, entro i termini stabiliti, la SMA, e il RCR al Settore di Supporto al PQF, per la revisione da parte del PQF, e la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS), per una valutazione ex-post;
- porta la SUA-CdS, l'RCR e la SMA in approvazione al CCLM che provvede all'inoltro al Dipartimento, alla Scuola ed alla Commissione Paritetica della Scuola;
- coordinandosi col PQF, diffonde all'interno del CLMMC, mediante esempi, incontri e seminari, la cultura della qualità della formazione e dell'autovalutazione;
- svolge tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Oltre a ciò, la Commissione AQ si assicura che il CLMMC:

- a. periodicamente recepisca la Domanda di formazione, cioè: le competenze specifiche e generali richieste dal Mondo del lavoro, le esigenze culturali dei docenti e la richiesta di formazione di studenti e famiglie;
- b. stabilisca risultati di apprendimento attesi, coerenti con la Domanda di formazione recepita, e progetti un processo formativo adeguato a consentirne il raggiungimento entro la durata prevista;
- c. attui il processo formativo progettato e tenga sotto controllo il suo regolare svolgimento;
- d. adotti modalità credibili di verifica del grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi;
- e. dia adeguata pubblicità alla Domanda di formazione, ai risultati di apprendimento attesi, al processo formativo progettato, alle risorse disponibili, alle modalità adottate per la verifica dell'apprendimento;
- f. monitori i dati di ingresso e di percorso degli studenti, e quelli di uscita dei laureati e valuti, con gli indicatori forniti dall'Ufficio statistico, l'effettività dei risultati di apprendimento raggiunti;
- g. attui e adotti le indicazioni e gli strumenti per la AQ forniti dal PQF;
- h. deliberi circa le iniziative correttive o di miglioramento proposte dalla Commissione AQ, i relativi obiettivi, le risorse e i tempi previsti per raggiungerle;
- i. deliberi circa la SUA-CdS e la SMA, compilati dalla Commissione AQ;
- j. invii, nei tempi stabiliti, la SUA-CdS e la SMA definitivi ai Direttori di Dipartimento, al PQF, alla CP di Scuola ed al Preside della Scuola;
- k. svolga tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Per le altre funzioni attribuite alla Commissione AQ e le loro modalità di svolgimento si rimanda a quanto riportato nella SUA-CdS.

Art. 23 (Formazione pedagogica del personale docente)

Il CLM promuove la partecipazione dei suoi docenti a iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative.

La partecipazione a tali iniziative viene inserita nella certificazione dell'impegno didattico dei docenti e costituisce elemento di valutazione dell'efficienza didattica del CdL. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP.

Il CLMMC partecipa inoltre alle iniziative di formazione pedagogica del personale docente organizzate dall'Ateneo e ad altre analoghe iniziative.

Art. 24 (Risorse on line)

Sito web

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, contenente tutte le informazioni utili ai futuri studenti, agli studenti, ai laureati ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB del Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la "Guida dello Studente", suddivisa per semestri didattici e contenente la programmazione didattica,
- il calendario di tutte le attività didattiche programmate,
- i programmi degli insegnamenti, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun insegnamento per l'intero anno accademico, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti (Scheda Insegnamento)
- il Regolamento didattico del Corso di Laurea.

AulaWeb

Gli eventuali sussidi didattici *on line* per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione sono resi disponibili, a discrezione e cura dei docenti, su un apposito sito dell'Ateneo (Aulaweb). Il CdL promuove l'utilizzo di Aulaweb quale strumento integrativo alla formazione dei propri studenti e quale elemento importante di qualificazione dell'attività didattica dei docenti.

Sito web di Ateneo

Per l'iscrizione agli esami, alle attività professionalizzanti e alle ADE, il controllo della propria carriera, l'iscrizione all'esame di Laurea, il pagamento delle tasse e tutta la documentazione amministrativa lo studente dispone dei servizi on line gestiti dall'Ateneo e disponibili sul Portale Unige "Servizi on line agli studenti".

I Docenti possono fruire dei servizi online a loro disposizione per la proposta di nuove ADE, per l'attestazione della frequenza alle ADE e a Tirocini Professionalizzanti, gli elenchi degli studenti iscritti agli insegnamenti e agli esami.

Art. 25 (Norme transitorie e finali)

Per quanto non previsto dal presente regolamento, ci si riferisce al Regolamento Didattico di Ateneo e al Regolamento della SSMeF. In particolare, le caratteristiche del CCLM (composizione ed attribuzioni) e del Coordinatore del CCLM (attribuzioni, elezione ecc.) sono definite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Programmazione didattica a.a. 2020/2021

| Insegnamento Integrato | Codice_ins | modulo | SSD | Tipologia | Ambito | CFU | Ore didattica | Ore studio personale | Anno di | Obiettivi formativi Insegnamento Integrato | Obiettivi formativi moduli | Propedeuticità |
|---|------------|--------------------------------------|--------|----------------------------|---|--------|---------------|----------------------|---------|--|---|---|
| I TESSUTI (ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) (cod. 58029) | 58029 | I TESSUTI (ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA) | BIO/17 | DI BASE CARATTERIZZANTI | Morfologia Umana Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 6 1 | 87,5 | 87,5 | 1 | Conoscere le principali caratteristiche morfologiche e funzionali dei tessuti con particolare riguardo alle cellule che li compongono. Acquisire competenze nell'osservazione e nel riconoscimento dei tessuti mediante le comuni tecniche di osservazione microscopica. Conoscere i processi fondamentali dello sviluppo embrionale e i principali meccanismi molecolari che li regolano. | | 72086 - LA CELLULA |
| BIOCHIMICA (cod. 58030) | 58012 | CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA | BIO/10 | DI BASE | Struttura, Funzione e Metabolismo delle Molecole d'Interesse Biologico | 6 | 75 | 75 | 1 | Fornire le conoscenze fondamentali per comprendere i rapporti tra le strutture delle molecole e le loro funzioni nell'organismo umano. Acquisire le conoscenze di base sulle macromolecole organiche, le trasformazioni chimiche e le interazioni molecolari che hanno luogo nei viventi con particolare enfasi sulla biochimica | Fornire le conoscenze di base nell'ambito della chimica generale ed organica, per arrivare a comprendere i rapporti tra le diverse biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo umano. Acquisire le conoscenze fondamentali sulle macromolecole, per contestualizzare le reazioni chimiche che danno vita al metabolismo. In questo modo lo studente potrà arrivare a comprendere la biochimica umana e le sue applicazioni alla medicina e alle discipline correlate alla salute. | Per sostenere l'esame occorre aver sostenuto lo scritto del primo semestre. |
| | 58031 | BIOCHIMICA | BIO/10 | DI BASE | Struttura, Funzione e Metabolismo delle Molecole | 10 | 125 | 125 | 1 | Fornire le conoscenze fondamentali sulla biochimica umana per comprendere il metabolismo (catabolismo e anabolismo) cellulare, le interazioni metaboliche tra organi e tessuti e gli effetti regolatori | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|-------|------------------------------|--------|--------------------------------|---|------------|-------|--------------|---|---|---|--|
| | | | | | d'Interesse Biologico | | | | | umana e sulle applicazioni della biochimica alla medicina e alle discipline correlate alla salute. Contribuire alla formazione di professionisti che abbiano conoscenze non superficiali delle basi molecolari dei processi biologici e fisiologici dell'organismo umano e delle alterazioni di tali processi. | degli ormoni. Applicare queste conoscenze per comprendere le alterazioni biochimiche nelle più comuni condizioni dismetaboliche e patologiche. | |
| | 58032 | BIOCHIMICA CLINICA | BIO/12 | CARATTERIZZANTI | Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata | 1 | 12,5 | 12,5 | 1 | | Acquisire le conoscenze fondamentali sui principali esami di laboratorio che esplorano aspetti biochimici organo- e tessuto-specifici e collegarle alla biochimica metabolica e alla biochimica specifica di tessuto/organo. | |
| ANATOMIA UMANA (cod. 58033) | 58035 | DIAGNOSTICA PER IMMAGINI | MED/36 | CARATTERIZZANTI | Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata | 1 | 12,5 | 12,5 | 1 | | Fornire una conoscenza generale degli strumenti sui quali la diagnostica per immagini si integra nel contesto delle differenti patologie d'organo. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere il potenziale della diagnostica per immagini nel contesto dello studio del corpo umano. | 72086 -LA CELLULA 80247 - ANATOMIA APPARATO LOCOMOTORE (occorre aver sostenuto l'esame parziale del primo semestre). |
| | 90294 | ANATOMIA SISTEMATICA | BIO/16 | DI BASE | Morfologia Umana | 9 | 112,5 | 112,5 | 1 | Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico; riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati e degli organi dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati morfo-funzionali con particolare riferimento a organi e sistemi. | Il modulo si prefigge lo scopo di porre lo studente in grado di comprendere l'organizzazione e la struttura del corpo umano nelle sue varie componenti, in una visione complessiva che integra organi e apparati. Si avvale di approcci sistematici, topografici o strumentali per l'acquisizione di immagini ai diversi livelli di risoluzione macro e microscopico, per la ricerca delle attività funzionali in rapporto a specifici sviluppi delle scienze biomediche. Alla fine del modulo gli studenti avranno sviluppato la capacità di riconoscere l'organo/apparato all'interno della regione in cui si trova e gli aspetti strutturali dei diversi organi. | |
| | 80247 | ANATOMIA APPARATO LOCOMOTORE | BIO/16 | CARATTERIZZANTI DI BASE | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze Morfologia umana | 1 3 | | 50 50 | | 1 | Acquisizione di conoscenza e comprensione delle caratteristiche classificative, organizzative, funzionali e dei rapporti anatomici delle strutture che partecipano a formare l'apparato locomotore con riferimento ai sistemi scheletrico, muscolare, articolare e alle | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|-----------------------|--------|---------|--|---|------|------|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | strutture nervose del compartimento motorio somatico. |
| LA CELLULA (cod. 72086) | 58017 | BIOLOGIA APPLICATA | BIO/13 | DI BASE | Discipline Generali per la Formazione del Medico | 5 | 62,5 | 62,5 | 1 | Fornire la conoscenza degli argomenti e la capacità di inquadrare le problematiche attinenti ai contenuti disciplinari della biologia generale, cellulare e della genetica generale. Conoscere l'organizzazione cellulare a livello strutturale, ultrastrutturale e molecolare. | Il modulo ha lo scopo di guidare lo studente all'acquisizione di conoscenze approfondite sulla biologia generale, cellulare e sulla genetica generale, con particolare riguardo agli Eucarioti, sui meccanismi del differenziamento e della proliferazione cellulare, sulla riproduzione e sulle basi biologiche e molecolari dell'evoluzione. Al termine del modulo lo studente deve anche avere acquisito le conoscenze di base sui meccanismi della duplicazione del DNA, del flusso, della espressione e della regolazione dell'informazione genetica e sui meccanismi cellulari e molecolari che sono alla base della realizzazione e trasmissione dei caratteri e dell'insorgenza delle mutazioni. Inoltre il modulo ha lo scopo di presentare allo studente una panoramica sulle possibilità di utilizzazione delle principali e moderne tecnologie applicabili allo studio di problemi di biologia cellulare e di genetica generale ed umana. | |
| | 58018 | ISTOLOGIA (CITOLOGIA) | BIO/17 | DI BASE | Morfologia Umana | 2 | 25 | 25 | 1 | | Il modulo ha lo scopo di fornire allo studente conoscenze approfondite sulla cellula eucariotica e sui suoi costituenti a livello microscopico e ultramicroscopico, fino al livello macromolecolare. Alla fine del modulo lo studente dovrà essere in grado di descrivere l'organizzazione della cellula, la morfologia e la funzione degli organuli citoplasmatici con particolare riferimento alla relazione fra implicazioni funzionali e aspetti morfologici. | |
| FISICA MEDICA, BIOFISICA E INFORMATICA (cod. 80293) | 58013 | FISICA E BIOFISICA | FIS/07 | DI BASE | Discipline Generali per la Formazione del Medico | 5 | 56,5 | 68,5 | 1 | L'insegnamento integrato ha l'obiettivo di fornire competenze di fisica e informatica che siano sia propedeutiche alla | Acquisire le nozioni fondamentali e le metodologie di fisica e biofisica utili a comprendere fenomeni di carattere biomedico e i principi fisici su cui si basano diverse tecniche diagnostiche e terapeutiche. Fornire strumenti di base | |

| | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|--------|-----------------------|------------|-----------------|--|---|------|------|---|---|---|
| | | | | | | | | | | comprensione di specifici argomenti trattati in altri corsi di indirizzo medico, sia complementari a tali trattazioni, privilegiando gli aspetti di base utili per affrontare eventuali approfondimenti e sviluppi. | per apprendere come modellizzare fenomeni fisici complessi. |
| | 106494 | INFORMATICA | ING-INF/05 | CARATTERIZZANTI | Funzioni Biologiche Integrate di Organi, Sistemi e Apparati umani | 1 | 12,5 | 12,5 | 1 | | Conoscere le applicazioni dell'informatica nel campo biomedico ed acquisire abilità nell'uso delle principali applicazioni della ICT |
| SCIENZE UMANE (cod. 80789) | 58008 | ANTROPOLOGIA | BIO/08 | CARATTERIZZANTI | Scienze Umane, Politiche della Salute e Management Sanitario | 1 | 12,5 | 12,5 | 1 | Informare lo studente delle caratteristiche del corso di studi allo scopo di metterlo nelle migliori condizioni per l'apprendimento. Fornire elementi di conoscenza della evoluzione storica della scienza medica occidentale in relazione con la medicina in altre culture, confrontando diversi approcci alla malattia e alla cura. Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali | Fornire una prospettiva antropologica della malattia e della cura. La cura in altri tempi e in altri luoghi. Persone e popoli in movimento: chi sono, di che cosa si ammalano, come possono essere curati, l'approccio transculturale. Storia ed evoluzione del rapporto medico-paziente. Etnopsichiatria: il concetto di sindrome etnospecifica. |
| | 58009 | STORIA DELLA MEDICINA | MED/02 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 2 | 25 | 25 | 1 | | Fornire una prospettiva storica sull'evoluzione della medicina. Storie di laureati in medicina. I concetti di salute, malattia e cura: le malattie cambiano nel tempo e nello spazio, epidemiologia storica. La medicina dalla pratica su base tradizionale alla medicina scientifica "evidence-based". Lo sviluppo ottocentesco delle conoscenze eziopatogenetiche. Principali tappe del progresso della farmacologia e della chirurgia. L'apporto della diagnostica strumentale, di laboratorio, dell'imaging. Screening, prevenzione e riabilitazione. La malattia mentale: storia dell'assistenza psichiatrica, classificazione delle malattie. Terapia farmacologica e psicanalisi. Storia dell'assistenza sanitaria. Storia dell'insegnamento della medicina. |

| | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--------------|--------------------|----------|----------------------------|--|-------------|-----|-----|---|---|---|
| | | | | | | | | | | come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani. Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente psicosociale. | |
| | 108625 | INGLESE 1 | L-LIN/12 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 2 | 25 | 25 | 1 | Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 intermedio superiore. | |
| FISIOLOGIA UMANA 1 | 61191 | FISIOLOGIA UMANA I | BIO/09 | DI BASE ALTRE ATTIVITA' | Funzioni Biologiche Integrate di Organi, Sistemi e Apparati Umani Tirocini Formativi e di Orientamento | 10 1 | 125 | 125 | 2 | Apprendere il funzionamento degli apparati che sovrintendono alla vita vegetativa e la loro integrazione dinamica nel mantenimento dell'omeostasi dell'organismo. Sapere interpretare i principali parametri funzionali nell'uomo sano. Conoscere i principi dell'applicazione della biofisica e delle tecnologie biomediche alla medicina. | 58030 - BIOCHIMICA, 58013 - FISICA E BIOFISICA ,90294 - ANATOMIA SISTEMATICA |

| | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------------|--------|--------------------------------------|--------|--------------------------------|--|------------|------|------|---|---|--|--|
| | | | | | | | | | | Esercitazioni di fisiopatologia cardiocircolatoria e respiratoria, anche su manichino (presso il SIMAV). | | |
| FISIOLOGIA UMANA 2 (cod. 61193) | 61194 | FISIOLOGIA | BIO/09 | DI BASE CARATTERIZZANTI | Funzioni Biologiche Integrate di Organi, Sistemi e Apparati Umani Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 9 1 | 125 | 125 | 2 | <p>Apprendere il funzionamento del sistema nervoso e del sistema endocrino ed il controllo che essi esercitano sulla vita vegetativa e sulla vita di relazione.</p> <p>Urgenze neurologiche: coma, morte cerebrale, aspetti clinici, bioetici e importanza e limiti dell'elettroencefalografia e delle altre indagini strumentali. Conoscenza e capacità di comprensione dei fattori eziologici, clinici, strumentali e prognostici del coma. Conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti clinici, strumentali e bioetici della morte cerebrale e dello stato vegetativo</p> <p>L'insegnamento fa il punto sulle nuove tecnologie (robotica, interfacce neurali, smart materials, nanoparticelle, etc) che hanno promettenti applicazioni nella biomedicina. Il modulo viene svolto in collaborazione con ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia.</p> | 80240 - ANATOMIA SISTEMA NERVOSO E ENDOCRINO, 61191 - FISIOLOGIA UMANA 1 | |
| | 61195 | NEUROLOGIA | MED/26 | CARATTERIZZANTI | Discipline Neurologiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 2 | | | |
| | 106495 | INFORMATICA (BIOINGEGNERIA) | BIO/09 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 1 | 12,5 | 12,5 | 2 | | | |
| LABORATORIO PER MEDICO IN FORMAZIONE | 61200 | LABORATORIO PER MEDICO IN FORMAZIONE | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 1 | 25 | 0 | 2 | Conoscere e praticare le principali metodiche utilizzate in laboratori bio-medici di ricerca pre-clinica e clinica. | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|--|--------|-----------------|---|---|-------|-------|---|---|--------------------|--|
| | | | | | | | | | | acquisendo capacità pratiche nella produzione ed analisi di dati sperimentali e/o dosaggi biologici | | |
| EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE (cod. 72088) | 58027 | BIOLOGIA APPLICATA (GENETICA GENERALE) | BIO/13 | DI BASE | Discipline Generali per la Formazione del Medico | 2 | 25 | 25 | 2 | Il Corso Integrato si propone di: approfondire le conoscenze di base della biologia molecolare; comprendere i principi della diagnostica molecolare per caratteri e malattie mendeliane nonché i meccanismi che sono alla base e le conseguenze delle mutazioni geniche. Conoscere le applicazioni in campo medico delle moderne tecniche di analisi di genetica molecolare e genomica. | 58030 – BIOCHIMICA | |
| | 58028 | BIOLOGIA MOLECOLARE | BIO/11 | DI BASE | Struttura, Funzione e Metabolismo delle Molecole d'Interesse Biologico | 2 | 25 | 25 | 2 | Approfondire le conoscenze di base della biologia molecolare degli studenti di medicina: analisi del genoma e meccanismi funzionali dei processi biomolecolari nucleari accennando a patologie associate ad un loro malfunzionamento (cancro, invecchiamento, specifiche malattie ereditarie). Il corso inoltre si prefigge di fornire agli studenti una panoramica degli strumenti conoscitivi e metodologici della ricerca applicata alla biologia molecolare in campo biomedico. | | |
| | 61199 | GENETICA MEDICA (GENETICA UMANA) | MED/03 | DI BASE | Discipline Generali per la Formazione del Medico | 1 | 12,5 | 12,5 | 2 | introdurre lo studente alla conoscenza delle basi eziologiche e dei meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo e di analizzarne i principali aspetti cellulari e molecolari; | | |
| | 61197 | PATOLOGIA GENERALE | MED/04 | CARATTERIZZANTI | Patologia Generale e Molecolare, Immunopatologia, Fisiopatologia Generale, Microbiologia e Parassitologia | 9 | 112,5 | 112,5 | 2 | approfondire gli effetti patogenetici di alterazioni metaboliche, di sostanze tossiche e di radiazioni ionizzanti; studiare la biologia dei microrganismi patogeni e i loro possibili effetti sulle cellule e sui tessuti dell'ospite; analizzare i | | |

| | | | | | | | | | | | |
|-------|---------------|--------|-----------------|---|---|------|------|---|---|--|--|
| | | | | | | | | | | diversi meccanismi immunologici che intervengono nella risposta immunitaria e le patologie responsabili dell'alterato funzionamento del sistema immunitario. | affrontare criticamente lo studio delle materie cliniche previste nei programmi dei corsi degli anni successivi. |
| 61198 | MICROBIOLOGIA | MED/07 | CARATTERIZZANTI | Patologia Generale e Molecolare, Immunopatologia, Fisiopatologia Generale, Microbiologia e Parassitologia | 3 | 37,5 | 37,5 | 2 | Il Corso Integrato si propone inoltre di: introdurre lo studente alla conoscenza delle basi eziologiche e dei meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo e di analizzarne i principali aspetti cellulari e molecolari; approfondire gli effetti patogenetici di alterazioni metaboliche, di sostanze tossiche e di radiazioni ionizzanti; studiare la biologia dei microrganismi patogeni e i loro possibili effetti sulle cellule e sui tessuti dell'ospite; analizzare i diversi meccanismi immunologici che intervengono nella risposta immunitaria e le patologie responsabili dell'alterato funzionamento del sistema immunitario. | Conoscere le caratteristiche e le diversità tra i vari microrganismi causa d'infezione nell'uomo e i meccanismi utilizzati dai germi patogeni per dare malattia, a partire dalle modalità di trasmissione, colonizzazione e superamento delle difese dell'ospite sino allo sviluppo della malattia. Conoscere i meccanismi molecolari di funzionamento degli antibiotici, antivirali e antifungini sulle vie metaboliche dei microrganismi e le strategie messe in atto da questi ultimi per sopravvivere. Saper correlare le caratteristiche strutturali e fisiologiche dei microrganismi con il danno provocato all'ospite e con i metodi messi in atto dal laboratorio per identificare i patogeni. | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|--------------------------------------|----------|--------------------------------|--|------------|----|----|---|--|---|------------------------|
| SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA (cod. 67363) | 108626 | INGLESE 2 | L-LIN/12 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 2 | 25 | 25 | 2 | <p>Acquisire capacità comunicative e relazionali anche in relazione agli aspetti etici. Effettuare anamnesi e esami obiettivi completi su studente e su casi clinici. Acquisire le principali manovre semeiologiche e le skill procedurali fondamentali su manichino. conoscere e applicare le nozioni fondamentali di biochimica clinica tramite discussione di casi clinici. Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 intermedio superiore. Apprendere specifici argomenti di Inglese medico-scientifico e analizzare situazioni e fraseologia della professione medica.</p> | <p>Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 (intermedio superiore). Apprendere nozioni di scrittura tecnica inglese per redigere un testo scientifico. Comunicare efficacemente in inglese con pazienti e colleghi, superando le barriere culturali, per poter svolgere la professione in un ambito straniero. Il programma è svolto in successione con i corsi di inglese 1 (approfondimento delle conoscenze dell'inglese di base) e di inglese 2-3-4 (inglese scientifico e medico).</p> | |
| ANATOMIA SISTEMA NERVOSO E ENDOCRINO (cod. 80240) | 80240 | ANATOMIA SISTEMA NERVOSO E ENDOCRINO | BIO/16 | CARATTERIZZANTI DI BASE | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze Morfologia umana | 1 5 | 75 | 75 | 2 | <p>Conoscere l'organizzazione strutturale del corpo con le sue principali applicazioni di carattere anatomo-clinico; riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei sistemi, degli apparati e degli organi dell'organismo umano, nonché i loro principali correlati</p> | | 58033 - ANATOMIA UMANA |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------|-------|---------------------|----------|-----------------|--|--------|------|------|---|--|--|---|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | | | | morfo-funzionali con particolare riferimento ai sistemi endocrino e nervoso. | | |
| SCIENZE UMANE (cod. 80789) | 58023 | PSICOLOGIA GENERALE | M-PSI/01 | DI BASE | Discipline Generali per la Formazione del Medico | 1 | 12,5 | 12,5 | 2 | Informare lo studente delle caratteristiche del corso di studi allo scopo di metterlo nelle migliori condizioni per l'apprendimento. Fornire elementi di conoscenza della evoluzione storica della scienza medica occidentale in relazione con la medicina in altre culture, confrontando diversi approcci alla malattia e alla cura. Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda le funzioni psichiche. Nello specifico verranno trattati i modelli dei processi percettivi, dell'apprendimento e della memoria, della coscienza e dell'attenzione, delle emozioni e della motivazione. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati. | Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda le funzioni psichiche. Nello specifico verranno trattati i modelli dei processi percettivi, dell'apprendimento e della memoria, della coscienza e dell'attenzione, delle emozioni e della motivazione. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati. | Per sostenere l'esame occorre aver sostenuto la prova in itinere al primo anno. | | | | | |
| | 58024 | PSICOLOGIA CLINICA | M-PSI/08 | CARATTERIZZANTI | Clinica Psichiatrica e Discipline del Comportamento Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 1 | 25 | 25 | 2 | Informare lo studente delle caratteristiche del corso di studi allo scopo di metterlo nelle migliori condizioni per l'apprendimento. Fornire elementi di conoscenza della evoluzione storica della scienza medica occidentale in relazione con la medicina in altre culture, confrontando diversi approcci alla malattia e alla cura. Apprendere i fondamenti essenziali della psicologia generale e sociale necessari per la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e della capacità di autovalutazione e di una adeguata esperienza nel campo della relazione e della comunicazione. Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani. Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per | Saper riconoscere i principali fattori di rischio comportamentali come causa di disagio sociale ed individuare le caratteristiche dei diversi gruppi umani. Acquisire competenze relazionali e comunicative sia per quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente psicosociale. Aumentare le competenze interpersonali funzionali alla creazione di una relazione di fiducia e di collaborazione con il paziente | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|--------------|-------------------------|--------|-----------------|---|---|-----|-----|---|---|--|
| | | | | | | | | | | quanto riguarda la relazione medico-paziente sia per quanto riguarda le relazioni istituzionali. Definire il quadro teorico dei concetti di salute e malattia con particolare attenzione al vissuto psicologico e alla componente psicosociale. | |
| PRIMO SOCCORSO (cod. 57679) | 57680 | ANESTESIOLOGIA | MED/41 | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 1 | 25 | 0 | 2 | Esercitazioni BSL-D presso il CSA con rilascio di certificato abilitativo da parte di istruttori del 118-Genova | Fornire le conoscenze/manualità/tecniche del primo soccorso nelle emergenze cardiorespiratorie incluso il ruolo e percorso diagnostico terapeutico ed assistenziale urgenza sia sul territorio che in ambito ospedaliero sul territorio e nell'ambito ospedaliero. |
| | 57681 | MEDICINA INTERNA | MED/09 | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 1 | 25 | 0 | 2 | | Il modulo si propone di fornire semplici basi fisiopatologiche alle più comuni situazioni di primo soccorso e di sviluppare le più elementari capacità critiche in ambito clinico. |
| FISIOPATOLOGIA GENERALE | 67362 | FISIOPATOLOGIA GENERALE | MED/04 | CARATTERIZZANTI | Patologia Generale e Molecolare, Immunopatologia, Fisiopatologia Generale, Microbiologia e Parassitologia | 8 | 100 | 100 | 3 | Conoscere i meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi e apparati. Interpretare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali delle malattie umane. Saper fare le operazioni rivolte all'analisi di fondamentali meccanismi fisiopatologici delle malattie umane ed interpretare i loro risultati. Essere consapevole che la finalità della conoscenza dei processi | 61193 - FISILOGIA UMANA 2 72088 – EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|-------|--|--------|--|---|------------|------|------|---|---|--|---------------------------|
| | | | | | | | | | | fisiopatologici costituisce il substrato indispensabile per il successivo approccio clinico delle malattie umane | | |
| SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA (cod. 67363) | 67364 | MEDICINA INTERNA | MED/09 | ALTRE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI | Tirocini Formativi e di Orientamento Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica | 4 6 | 175 | 75 | 3 | Acquisire capacità comunicative e relazionali anche in relazione agli aspetti etici. Effettuare anamnesi e esami obiettivi completi su studente e su casi clinici. Acquisire le principali manovre semeiologiche e le skill procedurali fondamentali su manichino. conoscere e applicare le nozioni fondamentali di biochimica clinica tramite discussione di casi clinici. Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 intermedio superiore. Apprendere specifici argomenti di Inglese medico-scientifico e | Raccogliere e organizzare i dati clinici necessari per la anamnesi integrandoli con i segni obiettivi ai fini della definizione ed interpretazione di problemi clinici, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui; applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti semeiologici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini del loro inquadramento nel quadro clinico complessivo, della diagnosi e della prognosi. Anamnesi del paziente chirurgico; esame obiettivo regionale (del capo, del collo, del torace, dell'addome, degli arti, d'organo e di apparato, con particolare riferimento alla semeiotica (fisica e strumentale) delle malattie delle arterie, delle vene, e dei linfatici, al dolore addominale, ai punti dolorosi addominali, all'esame obiettivo addominale (generalità) e all'addome acuto. Gli obiettivi principali di questo modulo sono quello di introdurre gli studenti alle diverse questioni che coinvolgono l'etica e la deontologia e che sorgono nella pratica della medicina. | 61193 - FISILOGIA UMANA 2 |
| | 67365 | CHIRURGIA GENERALE | MED/18 | ALTRE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI | Tirocini Formativi e di Orientamento Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica | 2 3 | 87,5 | 37,5 | 3 | | | |
| | 67366 | MEDICINA LEGALE (BIOETICA E DEONTOLOGIA) | MED/43 | CARATTERIZZANTI | Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali | 1 | 12,5 | 12,5 | 3 | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------|--------------------------|--------|---|---|--------|------|------|---|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | | | | <p>analizzare situazioni e fraseologia della professione medica.</p> <p>Lo studente deve acquisire gli strumenti conoscitivi, metodologici e comportamentali, che gli consentano di pervenire gradualmente a formare la capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere un modello di collaborazione interprofessionale 2. attuare una comunicazione adeguata con la persona malata, i suoi familiari e altre figure professionali sanitarie; 3. definire e interpretare i problemi clinici attraverso l'anamnesi, l'esame obiettivo, gli esami laboratoristici e strumentali; 4. applicare correttamente le manovre e le procedure semeiologiche interpretando i dati criticamente, anche sotto il profilo fisiopatologico e della medicina basata sull'evidenza, ai fini del loro inquadramento nel caso clinico complessivo, della diagnosi e della prognosi; 5. acquisire capacità di lavoro in contesto multiprofessionale <p>Lo studente deve acquisire gli strumenti conoscitivi, metodologici e comportamentali, che gli consentano di pervenire gradualmente a formare la capacità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere un modello di collaborazione interprofessionale 2. attuare una comunicazione adeguata con la persona malata, i suoi familiari e altre figure professionali sanitarie; 3. definire e interpretare i problemi clinici attraverso l'anamnesi, l'esame obiettivo, gli esami laboratoristici e strumentali; 4. applicare correttamente le manovre e le procedure semeiologiche interpretando i dati criticamente, |
| 67367 | SCIENZE INFERMIERISTICHE | MED/45 | AFFINI O INTEGRATIVE ALTRE ATTIVITA' | Attività Formative Affini o Integrative Tirocini Formativi e di Orientamento | 1 1 | 37,5 | 12,5 | 3 | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|--|----------|-----------------|--|--------|------|------|---|--|--|--|
| | 67370 | PSICOLOGIA CLINICA | M-PSI/08 | CARATTERIZZANTI | Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica | 1 | 12,5 | 12,5 | 3 | | Fornire una base metodologica di tipo valutativo agli approcci di tipo psicologico alla patologia di tipo fisico, psichiatrico e cognitivo per realizzare una comunicazione adeguata con il paziente e i familiari | |
| | 108627 | INGLESE 3 | L-LIN/12 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 2 | 25 | 25 | 3 | | Acquisire un buon livello di capacità di comunicazione e di conoscenza della lingua Inglese "common core" a livello B2 (intermedio superiore). Apprendere nozioni di scrittura tecnica inglese per redigere un testo scientifico. Comunicare efficacemente in inglese con pazienti e colleghi, superando le barriere culturali, per poter svolgere la professione in un ambito straniero. Il programma è svolto in successione con i corsi di inglese 1 (approfondimento delle conoscenze dell'inglese di base) e di inglese 2-3 (inglese scientifico e medico). | |
| DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGIA (cod. 67377) | 67378 | MALATTIE CUTANEE E VENEREE | MED/35 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 2 | 37,5 | 37,5 | 3 | Apprendimento conoscitivo delle principali malattie dermatologiche, immunologiche e reumatologiche. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche, le alterazioni morfologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi. | Nel modulo vengono presentate le principali patologie dermatologiche sia infiammatorie che tumorali. Di particolare interesse sono le lezioni seminariali che valutano alcune patologie, in particolare le patologie autoimmuni, da un punto di vista multidisciplinare. | 67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE, 67363 - SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, 72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE |
| | 67380 | MEDICINA INTERNA (IMMUNOLOGIA CLINICA) | MED/09 | CARATTERIZZANTI | Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica Clinica Generale Medica e Chirurgica | 1 1 | 25 | 25 | 3 | | Acquisire le conoscenze sulla patogenesi delle immunodeficienze congenite e acquisite e delle malattie autoimmuni sistemiche finalizzate alla loro applicazione per la diagnosi clinica e terapia di tali malattie | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|-------|--|--------|---|--|------------|------|------|---|---|--|---|
| | 67382 | REUMATOLOGIA | MED/16 | CARATTERIZZANTI | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica | 1 1 | 25 | 25 | 3 | | <p>Alla fine del modulo lo studente avrà acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche e cliniche riguardanti le principali malattie di interesse reumatologico e sarà inoltre in grado di riconoscere i quadri più comuni delle patologie osteo-articolari e le loro complicanze, individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. È previsto lo sviluppo di specifiche competenze cliniche e sono incluse attività professionalizzanti.</p> <p>Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dermatologiche, immunologiche e reumatologiche. Particolare enfasi viene posta sulle neoplasie dell'epidermide e quelle melanocitarie. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomo-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella diagnosi di tali malattie.</p> | |
| | 67383 | ANATOMIA PATOLOGICA | MED/08 | CARATTERIZZANTI | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 3 | | | |
| CARDIOLOGIA E PNEUMOLOGIA (cod 67384) | 67385 | MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE | MED/11 | AFFINI O INTEGRATIVE CARATTERIZZANTI | Attività Formative Affini o Integrative Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 1 | 25 | 25 | 3 | <p>Apprendimento conoscitivo delle principali malattie dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche, le alterazioni morfologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi.</p> | <p>Il modulo si propone di fornire le basi epidemiologiche e eziopatogenetiche per la comprensione delle principali malattie cardiovascolari. È volto inoltre a fornire gli elementi fondamentali per la diagnosi clinica, strumentale e di laboratorio delle condizioni più prevalenti, ed il razionale dei principali approcci terapeutici.</p> | <p>67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE ,67363 - SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, 72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE</p> |
| | 67388 | MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO | MED/10 | CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI | Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 1 | 25 | 25 | 3 | <p>Obiettivo del modulo sarà l'analisi delle caratteristiche cliniche e delle procedure diagnostiche atte ad identificare le patologie respiratorie di più frequente riscontro con particolare riferimento ad asma bronchiale , BPCO, fibrosi polmonare, neoplasie polmonari, patologie infettive respiratorie, OSAS ed i quadri clinici di insufficienza respiratoria acuta e cronica.</p> | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|-------|---------------------|--------|-----------------|--|---|------|------|---|--|--|
| | 67390 | ANATOMIA PATOLOGICA | MED/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline Anatomico-Patologiche e Correlazioni Anatomico-Cliniche | 2 | 25 | 25 | 3 | Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomico-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella diagnosi di tali malattie. | |
| NEFROLOGIA E MALATTIE ENDOCRINO METABOLICHE (cod. 67391) | 67392 | ENDOCRINOLOGIA | MED/13 | CARATTERIZZANTI | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 2 | 25 | 25 | 3 | Apprendimento conoscitivo delle principali malattie endocrino-metaboliche e nefrologiche, e delle alterazioni dell'equilibrio idrosalino ed acido-base. Lo studente dovrà essere in grado di conoscere le basi fisiopatologiche e le alterazioni morfologiche di tali malattie e di riconoscere le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi. | 67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE, 67363 - SEMEIOTICA E METODOLOGIA CLINICA, 72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE |
| | 67393 | NEFROLOGIA | MED/14 | CARATTERIZZANTI | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 2 | 25 | 25 | 3 | Apprendimento conoscitivo delle principali malattie endocrino-metaboliche, nefrologiche ed urologiche. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi. | |
| | 67395 | ANATOMIA PATOLOGICA | MED/08 | CARATTERIZZANTI | Discipline Anatomico-Patologiche e Correlazioni Anatomico-Cliniche | 1 | 12,5 | 12,5 | 3 | Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dell'apparato endocrino e della patologia non-neoplastica del rene. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare riferimento alle correlazioni anatomico-cliniche ed ai risvolti prognostici e predittivi; dovrà inoltre essere in grado di definire il ruolo delle indagini istologiche, citologiche e molecolari nella definizione diagnostica di tali malattie. | |

| | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|-------|----------------|--------|-----------------|---|---|----|----|---|---|--|
| FARMACOLOGIA (cod. 80794) | 67371 | FARMACOLOGIA I | BIO/14 | CARATTERIZZANTI | Farmacologia, Tossicologia e Principi di Terapia Medica | 4 | 50 | 50 | 3 | <p>Primo obiettivo didattico-formativo generale dell'insegnamento di Farmacologia è che lo studente acquisisca l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. Lo studente dovrà apprendere le basi terapeutiche e le modalità di somministrazione dei farmaci più significativi nella pratica medica; in particolare dovrà conoscere la farmacodinamica, la farmacocinetica, gli effetti indesiderati, le interazioni e gli aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci. L'insegnamento fornisce anche elementi di etnofarmacologia.</p> | 67362 - FISIOPATOLOGIA GENERALE ,72088 - EZIOLOGIA E PATOGENESI DELLE MALATTIE |
|---------------------------|-------|----------------|--------|-----------------|---|---|----|----|---|---|--|

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|---------------------------------------|--------|------------------------------------|---|--------|------|------|---|---|--|----------------------|
| MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA (cod. 67402) | 67403 | MALATTIE INFETTIVE | MED/17 | CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI | Medicina di Comunità Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 2 | 37,5 | 37,5 | 4 | <p>L'insegnamento Integrato si propone di insegnare allo studente i fondamenti delle Malattie Infettive, sia dal punto di vista eziologico e diagnostico (Microbiologia Clinica), sia per quanto riguarda patogenesi, quadri clinici, profilassi e terapia (Malattie Infettive e Tropicali). Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi microbiologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie infettive e tropicali e delle loro complicanze, con particolare riferimento alla diagnosi differenziale e al significato clinico di un isolamento microbiologico.</p> <p>Particolare attenzione andrà posta alla diagnosi e terapia delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali, con nozioni di metodologia di Infection Control. La patologia infettive dell'ospite compromesso sarà parte integrante del corso, sia dal punto di vista diagnostico, sia terapeutico.</p> | <p>Le Malattie Infettive verranno insegnate sia dal punto di vista dell'infezione d'organo (polmoniti, meningiti, batteriemie, ecc), sia dell'eziologia. Il riconoscimento delle presentazioni cliniche delle malattie infettive e delle sindromi settiche sarà trattato diffusamente, per consentire allo studente e poi giovane medico di riconoscere le urgenze in Malattie Infettive (sepsi, meningite) e per apprendere le modalità con cui stabilire un iter diagnostico ragionato e una diagnosi differenziale. La presentazione di casi clinici affiancherà sempre la parte più specificamente "frontale". Il Modulo prevede anche la conoscenza dei principi essenziali della terapia antinfettiva con particolare riferimento all'uso appropriato degli antibiotici ed al loro impatto sullo sviluppo delle resistenze agli antibiotici e sulle implicazioni clinico-terapeutiche. Altre parti integranti del corso saranno rappresentate dalle Malattie Infettive Emergenti, le Malattie Sessualmente Trasmesse e l'infezione HIV, tenendo presenti i limiti di dettaglio richiesti per uno studente di Medicina e Chirurgia.</p> | 80794 - FARMACOLOGIA |
| | 67405 | MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA | MED/07 | CARATTERIZZANTI | Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata | 3 | 37,5 | 37,5 | 4 | <p>Apprendimento di un razionale utilizzo della diagnostica microbiologica e dei percorsi diagnostici di laboratorio per consentire allo studente di acquisire le competenze per richiedere una diagnostica microbiologica appropriata. Conoscenza dei principali mezzi diagnostici (emoculture, ecc), comprese le metodologie diagnostiche moderne (biologia molecolare, ecc). Significato dell'isolamento di batteri, funghi, e virus da materiali sterili e non sterili. Eziopatogenesi delle malattie infettive e fattori di virulenza batterici, funghi e virali. Corretta interpretazione dei risultati degli esami di laboratorio in modo che l'interpretazione del referto microbiologico possa consentire un'ottimale gestione preventiva e</p> | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|-------|-------------------------------|--------|-----------------|---|---|------|------|---|--|--|
| | | | | | | | | | | | terapeutica del paziente e per consentire un oculato sfruttamento delle risorse. |
| ORGANI DI SENSO, ORL E ODONTOIATRIA (cod. 67407) | 67408 | MALATTIE APPARATO VISIVO | MED/30 | CARATTERIZZANTI | Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso | 3 | 37,5 | 37,5 | 4 | Apprendimento conoscitivo delle principali malattie di interesse oftalmologico, otorinolaringoiatrico ed odontoiatrico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e la prognosi. | Il modulo è finalizzato alla comprensione dei meccanismi di funzionamento del sistema visivo attraverso l'acquisizione di nozioni di anatomia e fisiopatologia. Attraverso la descrizione dei principali quadri clinici a degli esami di laboratorio e dell' "imaging" diagnostico lo studente acquisirà capacità nella diagnostica differenziale. Per ognuno dei settori principali delle patologie oculari verranno discussi principi di prevenzione e di terapia. L'illustrazione dei protocolli diagnostico terapeutici e delle linee guida, supportati dall'evidenza scientifica, forniranno capacità critiche e decisionali adatti ad accompagnare la maggioranza dei pazienti dal sospetto diagnostico alla proposta terapeutica. |
| | 67409 | MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE | MED/28 | CARATTERIZZANTI | Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso | 1 | 12,5 | 12,5 | 4 | Al termine del modulo lo studente dovrà: conoscere i principi di anatomia dentale, la dentizione definitiva e decidua e le principali patologie del cavo orale,- conoscere i principali tipi di terapia e riabilitazione di pertinenza odontoiatrica, essere in grado di indirizzare il paziente ad una consulenza odontoiatrica in caso di necessità, essere in grado di riconoscere clinicamente le controindicazioni relative e assolute alla chirurgia orale, conoscere le correlazioni fra patologia sistemica e cavo orale | |

| | | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------------|-------|----------------------|--------|------------------------------------|--|--------|------|------|---|--|---|--|
| | 67410 | OTORINOLARINGOIATRIA | MED/31 | CARATTERIZZANTI | Clinica Medico-Chirurgica degli Organi di Senso | 2 | 25 | 25 | 4 | | I modulo di otorinolaringoiatria ha lo scopo di fornire agli studenti le conoscenze nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie del distretto cervico-facciale in età pediatrica ed adulta. Ambiti specifici di competenza del corso sono la diagnostica e la chirurgia dell'orecchio, del naso e dei seni paranasali, del cavo orale, della faringe, della laringe, dell'esofago cervicale e delle ghiandole salivari, della regione cervicale della tiroide, delle paratiroidi e della trachea cervicale. Particolare importanza verrà data, inoltre, all'inquadramento clinico e diagnostico ed opzioni terapeutiche delle epistassi, disfagie meccaniche e dolorose, le disfonie, le complicanze endocraniche otogene, le sindromi vertiginose, neoplasie maligne del distretto cervico-facciale, alla diagnosi e terapia della dispnea laringea, alla patologia infiammatoria e neoplastica benigna e maligna delle ghiandole salivari, alla paralisi del nervo facciale e all'inquadramento clinico e diagnostico dell'ipoacusia improvvisa. | |
| GASTROENTEROLOGIA (cod. 67415) | 67416 | CHIRURGIA GENERALE | MED/18 | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 1 | 12,5 | 12,5 | 4 | Apprendimento conoscitivo delle principali malattie del tratto gastroenterico, del fegato, del pancreas e delle vie biliari sia di interesse medico che chirurgico. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le basi fisiopatologiche e le manifestazioni cliniche delle principali malattie e delle loro complicanze. Inoltre, dovrà essere in grado di stabilire un iter diagnostico e prognosi. | Esame Obiettivo Regionale dell'addome con particolare riferimento al Dolore Addominale, ai Punti Dolorosi Addominali, all'Esame Obiettivo Addominale (Generalità) ed all'Addome Acuto. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le manifestazioni cliniche delle principali malattie del tratto gastroenterico e delle loro complicanze, e stabilire un corretto iter diagnostico e terapeutico | |
| | 67418 | GASTROENTEROLOGIA | MED/12 | CARATTERIZZANTI CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 2 | 37,5 | 37,5 | 4 | L'obiettivo principale è far apprendere ai discenti la caratterizzazione epidemiologica, le basi fisiopatologiche e le caratteristiche cliniche delle principali patologie di interesse clinico dell'apparato digerente e del fegato. In particolare, verranno trattate le più comuni patologie del tratto digestivo superiore ed inferiore, nonché le patologie croniche del fegato, delle vie | | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|-------------------------------------|---------------|------------------------|--|------------------------------|------|------|---|--|---|
| | | | | | | | | | | principi fondamentali della metodologia della sperimentazioni. Conoscenza sistematica dei tumori solidi con particolare riguardo alle possibilità di diagnosi precoce. | |
| IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA | 67452 | IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA | MED/42 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali Scienze Umane, Politiche della Salute e Management Sanirario Medicina di Comunità | 2 1 1 1 | 62,5 | 62,5 | 4 | Tutela e promozione della salute in un quadro di Sanità Pubblica. Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive e non in rapporto all'ambiente di vita e di lavoro (igiene delle abitazioni, igiene scolastica, igiene ospedaliera, etc), all'ambiente sociale ed allo stile di vita. Igiene degli alimenti e della nutrizione. Organizzazione e programmazione sanitaria. Medicina nella comunità. | |
| PREPARAZIONE TESI | 67480 | PREPARAZIONE TESI | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | 2 | 50 | 0 | 4 | | |
| METODOLOGIE IN MEDICINA (cod. 72656) | 67467 | STATISTICA MEDICA | MED/01 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 2 | 25 | 25 | 4 | Le competenze da acquisire riguardano la conoscenza e l'utilizzo delle principali metodologie riferite a studi di popolazione che integrano l'approccio individuale al paziente. In questo approccio di popolazione, basato su discipline quali la statistica medica, l'epidemiologia, l'economia sanitaria e l'informatizzazione in | Il modulo di statistica medica sarà focalizzato sulla metodologia della ricerca clinica. Dopo una introduzione su concetti base di statistica descrittiva e inferenziale, verranno studiati i principi su cui si fonda la Evidence Based Medicine ed in particolare i cardini della la sperimentazione clinica controllata; verrà spiegato il significato del test di ipotesi su cui si fondano tutte le analisi statistiche dei dati medici; saranno introdotti gli indicatori di effetto dei trattamenti (come i rischi relativi, gli odds ratio, gli hazard ratio). Verrà spiegato come interpretare i risultati di una meta analisi, i concetti statistici relativi |

| | | | | | | | | | | | |
|-------|-----------------------------|--------|-----------------|---|---|------|------|---|--|---|--|
| | | | | | | | | | | <p>medicina, lo scopo è quello di acquisire competenze per affrontare problemi di gruppi omogenei di pazienti che hanno una loro dimensione importante di caratteristiche di salute, di numerosità, di incertezza, di predisposizione delle risorse necessarie per i percorsi clinici appropriati coerenti con le indicazioni della Evidence Based Medicine.</p> | <p>all'interpretazione dei risultati dei test diagnostici, i principi base per la stesura, la sottomissione e la interpretazione degli articoli scientifici.</p> |
| 67471 | INFORMATICA | INF/01 | CARATTERIZZANTI | <p>Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione</p> | 2 | 25 | 25 | 4 | | <p>Verranno esplorate alcune applicazioni dell'informatica nella gestione delle attività sanitarie e le opportunità offerte dal web. Verranno forniti strumenti per la realizzazione e la gestione di un database finalizzato all'analisi di dati biomedici.</p> | |
| 67472 | IGIENE GENERALE E APPLICATA | MED/42 | CARATTERIZZANTI | <p>Scienze Umane, Politiche della Salute e Management Sanitario</p> | 1 | 12,5 | 12,5 | 4 | | <p>Il modulo di epidemiologia darà strumenti per valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie. Verranno illustrati i principali disegni di studio epidemiologici per gli studi osservazionali (studi trasversali, studi caso/controllo, studi di coorte). Verranno introdotti i principali indicatori epidemiologici, quali gli stimatori di prevalenza e incidenza delle malattie.</p> | |

| | | | | | | | | | |
|--------|--------------------------------|-----------|-----------------|--|---|------|------|---|--|
| 106496 | ECONOMIA SANITARIA | SECS-P/03 | CARATTERIZZANTI | Attività Formative Affini o Integrative | 2 | 25 | 25 | 4 | <p>Il modulo di economia sanitaria fornirà allo studente strumenti per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria; integrare gli strumenti di metodologia clinica con strumenti di metodologia economica affinché i futuri medici siano in grado di comprendere le linee principali del funzionamento del sistema sanitario nel quale cominciano a operare e svolgeranno la loro professione e dispongano di semplici strumenti interpretativi in grado di aiutarli a prendere decisioni che siano compatibili non soltanto con la migliore pratica medica, ma anche con il miglior uso delle risorse</p> |
| 67476 | DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE | M-PED/03 | CARATTERIZZANTI | Inglese Scientifico e Abilità Linguistiche, Informatiche e Relazionali, Pedagogia Medica, Tecnologie Avanzate e a Distanza di Informazione e Comunicazione | 1 | 12,5 | 12,5 | 4 | <p>Alla fine del modulo lo studente dovrebbe essere in grado di: Illustrare l'oggetto della medical education (o Pedagogia Medica), i suoi cenni storici e gli ambiti di studio. Definire le competenze educative e formative del medico, con particolare attenzione alla funzione di tutorship. Descrivere il sistema dell'Educazione Continua in Medicina. Illustrare la spirale della pianificazione della formazione del medico, secondo il modello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.</p> |

| | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|-------|-----------------|--------|----------------------|---|---|----|----|---|--|---|---|
| FARMACOLOGIA (cod. 80794) | 67398 | FARMACOLOGIA II | BIO/14 | CARATTERIZZANTI | Farmacologia, Tossicologia e Principi di Terapia Medica | 3 | 75 | 75 | 4 | Primo obiettivo didattico-formativo generale dell'insegnamento di Farmacologia è che lo studente acquisisca l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica che interagisce con costituenti specifici dell'organismo e perciò produce effetti che, direttamente o indirettamente attraverso l'attivazione di fenomeni di compenso, modificano lo stato di salute del paziente. Lo studente dovrà apprendere le basi terapeutiche e le modalità di somministrazione dei farmaci più significativi nella pratica medica; in particolare dovrà conoscere la farmacodinamica, la farmacocinetica, gli effetti indesiderati, le interazioni e gli aspetti tossicologici delle principali classi di farmaci. L'insegnamento fornisce anche elementi di etnofarmacologia. | Gli obiettivi specifici di questa seconda parte dell'Insegnamento di Farmacologia sono costituiti dall'apprendimento delle nozioni circa l'impiego clinico, i vantaggi, gli svantaggi e i possibili principali effetti avversi delle terapie impiegate per il trattamento delle più comuni patologie, con particolare attenzione alle patologie cardiovascolari, endocrinologiche, infettive e del SNC. | 67371 - FARMACOLOGIA 1 (prova parziale al 3 anno) |
| | | | | CARATTERIZZANTI | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 | | | | | | |
| | | | | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | 2 | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|--------------|---|---------------|--|--|------------|----|----|---|--|--|
| RADIOLOGIA MEDICA (cod. 80810) | 80810 | RADIOLOGIA MEDICA | MED/36 | ALTRE ATTIVITA' CARATTERIZZANTI | Tirocini Formativi e di Orientamento Discipline Radiologiche e Radioterapiche | 1 2 | 50 | 25 | 4 | Fornire una conoscenza generale dei principi e degli strumenti sui quali si basa la diagnostica per immagini e la radioterapia. Conoscere i principi di radioprotezione e dosimetria. Inquadrare il ruolo della diagnostica per immagini nel contesto delle differenti patologie d'organo. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di richiedere gli esami appropriati per chiarire specifici quesiti diagnostici. | |
| ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE (cod. 80811) | 80811 | ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO- CLINICHE | MED/08 | CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA' | Discipline Anatomico- Patologiche e Correlazioni Anatomico-Cliniche Tirocini Formativi e di Orientamento | 4 1 | 75 | 50 | 4 | Apprendimento conoscitivo delle basi patologiche delle principali malattie dell'apparato digerente, del distretto testa collo (1° semestre) e della patologia malformativa, di quella del sistema nervoso centrale, di quella ematologica (2° semestre). Apprendimento delle malattie neoplastiche di numerosi organi ed apparati. Lo studente dovrà essere in grado di descrivere gli aspetti morfologici delle lesioni tissutali, le alterazioni molecolari rilevanti, i principi classificativi con particolare | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|----------------------------------|--------|------------------------------------|---|--------|------|------|---|--|--|--|
| | 67498 | NEURORADIOLOGIA | MED/37 | CARATTERIZZANTI | Discipline Radiologiche e Radioterapiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 5 | Fornire una conoscenza generale dei principi e degli strumenti sui quali si basa la diagnostica per immagini neuroradiologica. Insegnare il ruolo e l'appropriatezza delle differenti tecniche (e.g. TC, RM e angiografia) nello studio dei pazienti a seconda della presentazione clinica. Illustrare come principi di radioprotezione debbano essere considerati nella scelta della metodica d'indagine. Illustrare l'attuale ruolo della neuroradiologia interventistica nella gestione dei pazienti con patologia cerebrovascolare. Al termine del modulo lo studente dovrà essere in grado di richiedere gli esami appropriati per chiarire specifici quesiti diagnostici, motivarne la scelta e di descrivere i principali reperti radiologici delle più comuni patologie neurologiche e neurochirurghe. | | |
| PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA | 67503 | PSICHIATRIA E PSICOLOGIA CLINICA | MED/25 | CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA' | Clinica Psichiatrica e Discipline del Comportamento Tirocini Formativi e di Orientamento | 3 2 | 87,5 | 37,5 | 5 | Conoscenza dei principi che fondano l'analisi del comportamento e delle esperienze emotive della persona. Capacità di riconoscere le principali alterazioni psicopatologiche e comportamentali in funzione terapeutica, anche a riguardo delle implicazioni medico legali. | 67398 - FARMACOLOGIA, 80789 - SCIENZE UMANE | |
| CHIRURGIA 1 (cod. 67505) | 67394 | UROLOGIA | MED/24 | CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA' | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche Tirocini Formativi e di Orientamento | 1 1 | 20 | 30 | 5 | Dopo l'acquisizione di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, l'insegnamento è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici, della problematica | Apprendimento dell'epidemiologia delle patologie dell'apparato urinario maschile e femminile e genitale maschile. Far comprendere i percorsi diagnostici e terapeutici delle principali patologie urologiche attraverso un'elaborazione ragionata e critica dei reperti clinici, funzionali, di laboratorio e di diagnostica per immagini che tengano conto delle possibili diagnosi differenziali e dei rapporti rischio/beneficio e costo/beneficio. | 67398 - FARMACOLOGIA ,80810 - RADIOLOGIA MEDICA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE |

| | | | | | | | | | | |
|-------|--------------------|--------|-----------------|---|---|------|------|---|---|--|
| 67506 | CHIRURGIA GENERALE | MED/18 | CARATTERIZZANTI | Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica | 1 | 62,5 | 62,5 | 5 | diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine dell'insegnamento, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle | Il modulo è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici e della problematica diagnostica-terapeutica relativa ai quadri morbosi riguardanti l'apparato digerente alto, comprendente esofago e stomaco (malattie funzionali ed organiche), il torace, la mammella, il polmone e il mediastino, patologie della parete addominale e riguardanti del paziente obeso, ove siano presenti indicazioni chirurgiche. Inoltre, il modulo prevede l'acquisizione di capacità di porre corrette indicazioni terapeutiche sulle trasfusioni, sulla prevenzione della trombo-embolia polmonare, sul rischio chirurgico, in particolare nel paziente anziano, sui vantaggi della chirurgia laparoscopica. |
| | | | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 4 | | | | indagini strumentali e di laboratorio, sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, | |
| 67508 | CHIRURGIA PLASTICA | MED/19 | CARATTERIZZANTI | Clinica delle Specialità Medico-Chirurgiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 5 | sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre- e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, | Il modlo è finalizzato all'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze teoriche, scientifiche e pratiche nel campo della fisiopatologia, della clinica e della terapia delle malformazioni congenite, dei traumi, delle neoplasie e di tutte quelle patologie che provochino alterazioni morfologiche e funzionali dei tessuti molli. Sono specifici ambiti di competenza la conoscenza dei materiali e delle tecniche di sutura, il trattamento delle ustioni, le tecniche chirurgiche di base di trasferimento dei tessuti e le tecniche chirurgiche con implicazioni e finalità di carattere estetico. |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|---------------------|--------|--|--|------------|------|------|---|--|---|
| | | | | | | | | | | sia a quelli di chirurgia maggiore. | |
| MEDICINA LEGALE E MEDICINA DEL LAVORO (cod. 67510) | 67511 | MEDICINA LEGALE | MED/43 | CARATTERIZZANTI ALTRE ATTIVITA' | Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali Tirocini Formativi e di Orientamento | 3 1 | 62,5 | 37,5 | 5 | Principi di bioetica; principi etico-giuridici nell'esercizio della professione sanitaria; figure giuridiche del medico; fondamenti di liceità all'atto medico; obblighi, potestà e diritti del medico; questioni medico- legali relative alle norme di natura penalistica e civilistica interessanti la professione medica; nozioni in materia di assicurazioni sociali e private; nozioni di tanatologia forense per la diagnosi dell'epoca della morte e nozioni di patologia medico-legale nell'ambito della diagnosi differenziale tra le diverse forme di lesività traumatica. Conoscenza delle principali malattie di interesse professionale anche nei loro aspetti di tipo sociale e preventivo. Elementi di protezione, prevenzione e salute negli ambienti di lavoro. | Lo studente deve acquisire le informazioni utili per valutare la propria attività professionale sotto il profilo normativo-giuridico e deontologico con specifico riferimento ai riflessi in ambito penale, civile ed assicurativo-sociale e per riconoscere i principali quadri di patologia forense. |
| | 67512 | MEDICINA DEL LAVORO | MED/44 | CARATTERIZZANTI | Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali | 2 | 25 | 25 | 5 | Inquadramento normativo in materia di salute dei lavoratori e soggetti equiparati e di sicurezza negli ambienti e luoghi di lavoro. Obblighi delle figure coinvolte nel Sistema di Gestione Salute e Sicurezza Sul Lavoro (SGSSL) (es., Datore di Lavoro, Medico Competente, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori e Lavoratori). Elementi di protezione, prevenzione e promozione della salute negli ambienti di lavoro. Conoscenza delle principali malattie di interesse professionale nei loro aspetti di tipo preventivo, diagnostico, clinico, riabilitativo e sociale. Evidence Based Occupational Health. | |
| PREPARAZIONE TESI | 67513 | PREPARAZIONE TESI | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | 2 | 50 | 0 | 5 | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------|-------|-------------------|--------|----------------------|---|---|------|------|---|--|--|---|
| MEDICINA 1 (cod. 67519) | 67520 | MEDICINA INTERNA | MED/09 | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 1 | | | | L'insegnamento integrato è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali in tema di interpretazione fisiopatologica e diagnostica delle principali malattie di interesse medico, anche attraverso le conoscenze di laboratorio e dell'"imaging" diagnostico. Lo studente dovrà acquisire un diretto rapporto col malato anche ai fini di una corretta valutazione di costi e benefici delle procedure diagnostiche, basandosi sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza. | Lo scopo del modulo è l'acquisizione di nozioni e capacità decisionali che permettano, sulla base della fisiopatologia, la diagnosi delle principali malattie acute e croniche di interesse medico internistico. Lo studente dovrà acquisire un diretto rapporto col malato, apprendendo le corrette procedure diagnostiche, con valutazione dei costi e benefici delle stesse, basandosi sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza. Fornire lo studente delle cognizioni necessarie per comprendere i concetti generali della patologia clinica in modo da osservare criticamente i valori che il laboratorio di analisi fornisce | 67398 - FARMACOLOGIA ,67391 - NEFROLOGIA E MALATTIE ENDOCRINO METABOLICHE ,67384 - PATOLOGIA INTEGRATA APP. CARDIOVASCOLARE E RESPIRATORIO ,67377 - DERMATOLOGIA, IMMUNOLOGIA CLINICA E REUMATOLOGIA ,67415 - PATOLOGIA INTEGRATA APPARATO GASTROENTERICO ,67402 - MALATTIE INFETTIVE E MICROBIOLOGIA CLINICA ,67431 - MALATTIE DEL SANGUE E ONCOLOGIA MEDICA ,80810 - RADIOLOGIA MEDICA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE |
| | | | | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 2 | 75 | 75 | 5 | | | |
| | | | | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | 3 | | | | | | |
| | 67537 | PATOLOGIA CLINICA | MED/05 | CARATTERIZZANTI | Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata | 1 | 12,5 | 12,5 | 5 | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|------------------------|-------|------------------------------------|--------|-----------------|--------------------------------------|---|------|------|---|---|--|---|
| PEDIATRIA (cod. 67546) | 67547 | PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA | MED/38 | CARATTERIZZANTI | Discipline Pediatriche | 3 | | | | Lo studente dovrà acquisire la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista; la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista; di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica. L'insegnamento prevede lo sviluppo di specifiche competenze cliniche ed include attività professionalizzanti. | Lo studente dovrà acquisire gli elementi conoscitivi e metodologici che gli consentiranno di definire ed interpretare i problemi clinici attraverso anamnesi : esame obiettivo , esami di laboratorio e/o esami strumentali, compresa la radiologia pediatrica, nelle molteplici patologie dal neonato all'adolescente. In particolare l'apprendimento interesserà le principali patologie diagnosticate mediante screening neonatali e quelli post- natali nel primo mese di vita , nel lattante e nel bambino. Saranno affrontate malattie che interessano il sistema endocrino e metabolico ed il diabete , malattie che interessano le connettiviti sistemiche e quelle muscoloscheletriche , malattie neurologiche del bambino, principi di corretta alimentazione e disturbi della condotta alimentare , le malattie dell'apparato digerente, quelle dell'apparato respiratorio, le principali malattie nefrologiche , le malattie oncematologiche, nonché la gestione del dolore e delle cure palliative pediatriche. | 67398 - FARMACOLOGIA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE |
| | | | | CARATTERIZZANTI | Medicina di Comunità | 1 | 125 | 50 | 5 | | | |
| | | | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 3 | | | | | | |
| | 67554 | CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE | MED/20 | CARATTERIZZANTI | Discipline Pediatriche | 1 | 12,5 | 12,5 | 5 | Al termine del modulo lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze sulle principali urgenze chirurgiche pediatriche, ed in particolare le forme cliniche di addome acuto che caratterizzano le varie età , a partire dalla neonatale. Il programma include lo scroto acuto in età pediatrica. Si forniranno i principali fondamenti sulle malformazioni congenite, in particolare la malattia di Hirschsprung, le malformazioni di parete , del tratto digerente, e le malformazioni della trafila urinaria. Nel contesto della didattica frontale verranno fornite le informazioni essenziali per il riconoscimento ed inquadramento delle principali neoplasie pediatriche, in particolare Neuroblastoma e T. di Wilms. Verranno forniti strumenti professionalizzanti per la semeiotica chirurgico-pediatrica, con partecipazione in piccolo gruppi alla | | |

| | | | | | | | | | | |
|-------|----------------------------|--------|-----------------|------------------------|---|------|------|---|--|---|
| | | | | | | | | | | visita di pazienti del reparto di chirurgia pediatrica. Il modulo prevede attività didattiche di tipo: caratterizzante, professionalizzante (piccoli gruppi) e seminariali con discussione di casi clinici. |
| 67555 | GENETICA MEDICA | MED/03 | CARATTERIZZANTI | Discipline Pediatriche | 1 | 12,5 | 12,5 | 5 | | Lo studente dovrà acquisire i concetti di base delle malattie genetiche mendeliane e complesse in ambito pediatrico attraverso la descrizione di esempi specifici. Dovrà comprendere i principi delle metodologie e tecniche genetiche convenzionali e di nuova generazione a scopo diagnostico; acquisire gli strumenti per l'interpretazione di referti genetici anche mediante la consultazione di portali dedicati disponibili in rete. Approfondirà inoltre, l'eziopatogenesi di Fibrosi Cistica, malattia di Hirschsprung, e Oloprosencefalia. Il modulo di genetica include seminari di approfondimento. |
| 67557 | NEUROPSICHIATRIA INFANTILE | MED/39 | CARATTERIZZANTI | Discipline Pediatriche | 1 | 12,5 | 12,5 | 5 | | Competenze su sviluppo psicomotorio, cognitivo e relazionale; esame neurologico e psicopatologico in età evolutiva. Identificare i segni precoci e conoscere le basi fondamentali della presa in carico diagnostica e terapeutica di Disabilità intellettive, Paralisi cerebrali infantili disturbi della coscienza, Epilessie dell'età evolutiva, problemi correlati ai disturbi psicopatologici dell'età evolutiva, usando anamnesi e valutazione clinica, con particolare attenzione a Autismo, Disturbi della Condotta Alimentare, ADHD, Depressione, problemi di comportamento specie in età |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------------------|-------|--------------------------|--------|-----------------|--|---|----|-------|------|---|--|---|---|--|
| | | | | | | | | | | | | | adolescenziiale, problematiche psicosociali. Prevenzione degli handicap. Interventi di salute mentale. In età evolutiva | |
| GINECOLOGIA E OSTETRICIA (cod. 67559) | 67560 | GINECOLOGIA E OSTETRICIA | MED/40 | CARATTERIZZANTI | Discipline Ostetrico-Ginecologiche, Medicina della Riproduzione e Sessuologia Medica | 5 | | 112,5 | 62,5 | 5 | Alla fine dell'insegnamento lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, cliniche e psicorelazionali riguardanti la fertilità e la salute riproduttiva femminile, la gravidanza e la sua evoluzione, l'evento nascita nella sua complessità. Dovrà inoltre avere acquisito la capacità di riconoscere i quadri più comuni di patologia ostetrico-ginecologica, orientandosi nelle misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista. Il corso prevede lo sviluppo di specifiche competenze cliniche ed include | La ginecologia è parte fondamentale della preparazione del medico che deve conoscere l'inquadramento delle problematiche legate alla riproduzione, alla gravidanza e nascita, alle neoplasie femminili. | | |
| | 67561 | ANATOMIA PATOLOGICA | MED/08 | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 1 | 25 | 0 | 5 | | Il modulo dell'Anatomia Patologica nell'insegnamento integrato di Ostetricia e Ginecologia ha uno spiccato carattere interdisciplinare. Le lezioni frontali di Anatomia Patologica vengono infatti integrate con quelle della Ginecologia ed Ostetricia nei moduli didattici relativi ai singoli temi con la copresenza dei docenti di entrambe le discipline. Questa forma didattica consente un dialogo attivo ed un interscambio di osservazioni. | 67398 - FARMACOLOGIA ,80811 - ANATOMIA PATOLOGICA E CORRELAZIONI ANATOMO-CLINICHE | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|-------------------------------|--------|----------------------|---|---|------|------|---|---|--|--------------------|
| | | | | | | | | | | attività professionalizzanti. | | |
| PREPARAZIONE TESI | 67562 | PREPARAZIONE TESI | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | 2 | 50 | 0 | 5 | | | |
| TERAPIA MEDICA APPLICATA E TERAPIE PALLIATIVE (cod. 67571) | 67572 | MALATTIE APP. RESPIRATORIO | MED/10 | CARATTERIZZANTI | Medicina delle Attività Motorie e del Benessere | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | Conoscenza, razionale prescrizione e impostazione delle terapie delle condizioni morbose mediche nella persona adulta e anziana secondo le indicazioni fornite dalle linee guida terapeutiche. Principi etici, capacità di comunicazione e finalità delle cure palliative nel malato oncologico e nella fase terminale della vita. Conoscenza delle interazioni tra farmaci e degli effetti indesiderati di farmaci. Sistemi di controllo e segnalazione delle reazioni avverse ai farmaci. | Tattamento dell'insufficienza respiratoria acuta e cronica e dei disturbi respiratori nel sonno (OSAS) | 67519 - MEDICINA I |
| | 67573 | MALATTIE APP. CARDIOVASCOLARE | MED/11 | CARATTERIZZANTI | Medicina delle Attività Motorie e del Benessere | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | Terapia delle principali malattie cardiovascolari, in particolare aritmie, valvulopatie, cardiopatia ischemica, scompenso cardiaco, pericarditi, miocarditi. Interazioni di farmaci cardiovascolari con età, comorbidità ed altri farmaci. | |
| | 67575 | ENDOCRINOLOGIA | MED/13 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | Conoscenza, razionale prescrizione e impostazione delle terapie delle malattie primitive e secondarie coinvolgenti il sistema endocrino, da un punto di vista medico secondo le indicazioni fornite dalle linee guida terapeutiche. | |
| | 67577 | MALATTIE DEL SANGUE | MED/15 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | Le lezioni di Malattie del Sangue mirano a fornire agli studenti le basi cellulari e molecolari necessarie per comprendere lo sviluppo delle moderne terapie delle principali malattie del sangue. In particolare, molta attenzione verrà posta verso la descrizione delle strategie di "target therapy" cioè lo sviluppo di terapie specifiche verso il bersaglio molecolare responsabile della malattia. | |
| | 90306 | MEDICINA INTERNA | MED/09 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | Lo studente dovrà acquisire la conoscenza degli elementi essenziali di trattamento delle malattie immunomediate. In particolare verranno presentati schemi di trattamento con i corticosteroidi, con farmaci immunosoppressori (ciclofosfamide, metotrexate, idrossiclorochina, ciclosporina A, micofenolato mofetile) e con i farmaci biologici. La capacità di individuare il trattamento | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|--------------------------------|--------|-----------------|---|---|------|------|---|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | indicato nella condizione clinica presentata sarà valutato mediante test a risposta multipla |
| 67579 | SCIENZE TECNICHE DIETETICHE | MED/49 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | | | | | | | | | | Nella pratica corrente i disturbi della nutrizione sono raramente primitivi, ma in genere rappresentano una complicazione in numerose malattie sia internistiche sia chirurgiche, e ne peggiorano la prognosi. La malnutrizione è evento più o meno frequente in oncologia, in gastroenterologia, in chirurgia, nel corso di una insufficienza renale o in uno stato setticemico. Inoltre alterazioni della nutrizione sono la regola in tutte le malattie metaboliche come il diabete, la dislipidemia e l'obesità. Nel corso delle lezioni verrà illustrato come opportune correzioni delle alterazioni nutrizionali, accanto ovviamente alla terapia medica o chirurgica indicata, possano rappresentare, di volta in volta, una metodica basilare per il ripristino di un buon stato di salute, per il prolungamento complessivo della prognosi e per il miglioramento delle qualità di vita di tutti i pazienti. Inoltre sarà accennato alle metodiche con le quali sia possibile indurre anche in soggetti sani un comportamento alimentare e uno stile di vita adeguato equo per la prevenzione delle cosiddette malattie del benessere (obesità, diabete, arteriosclerosi) che rappresentano un sempre più frequente causa di morte nelle società occidentali altamente industrializzate. |

| | | | | | | | | | |
|--------|-------------------|--------|----------------------|---|---|------|------|---|---|
| 67598 | FARMACOLOGIA | BIO/14 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | <p>Come obiettivo didattico-formativo generale del modulo di Farmacologia, lo studente deve acquisire l'attitudine a considerare il farmaco come uno strumento della pratica medica, apprendendo come il farmaco interagisce con costituenti specifici dell'organismo producendo effetti che, direttamente o indirettamente, modificano lo stato di salute del paziente.</p> <p>Il modulo si prefigge di fornire: elementi sintetici e semplificati sugli approcci terapeutici, farmacologici e non farmacologici utili nelle nefropatie mediche, nell'insufficienza renale acuta e cronica; elementi generali per un corretto approccio ai pazienti trattati con le terapie sostitutive caratterizzanti la nefrologia, in particolare nella dialisi e nel trapianto di rene.</p> <p>Nell'ambito dell'Insegnamento di Terapia Medica Applicata e Cure Palliative, il modulo di Reumatologia si propone di fornire le conoscenze di base per la cura ed il monitoraggio terapeutico delle principali malattie reumatiche. Al termine del modulo lo studente acquisirà competenze sulla scelta, sulla prescrizione e sul monitoraggio dei principali farmaci impiegati nel trattamento delle malattie reumatiche.</p> <p>Gastroenterologia: l'obiettivo didattico-formativo mira a far acquisire al discente i fondamenti della terapia delle principali patologie dell'apparato digerente, del fegato e del pancreas. In particolare, verranno trattate le modalità di trattamento comunemente impiegate nella pratica clinica gastroenterologica, e sostenute da linee di indirizzo terapeutico, nazionali o internazionali. Lo scopo è quello di far acquisire le capacità terapeutiche per le patologie gastroenterologiche di più comune riscontro nella pratica clinica anche al non specialista.</p> |
| 80726 | NEFROLOGIA | MED/14 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | |
| 80727 | REUMATOLOGIA | MED/16 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | |
| 101695 | GASTROENTEROLOGIA | MED/12 | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di orientamento | 1 | 10 | 15 | 6 | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--------------------------------|-------|--------------------|--------|-----------------|---|---|------|------|---|--|--|--------------------|
| | 80728 | MALATTIE INFETTIVE | MED/17 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | Lo studente dovrà acquisire conoscenza di schemi di terapia pratica, traducendo le conoscenze acquisite durante il corso di Studi nelle discipline di precliniche e cliniche(ad es. Clinica di Malattie Infettive, Microbiologia, Farmacologia). Vengono presentati schemi di trattamento antiinfettivo in tema di infezioni ad elevate incidenza in comunità e nosocomiali di competenza generalista o di pronto soccorso, suddivise per organi ed apparati (apparato cardiovascolare, sistema nervoso centrale, prime vie respiratorie, basse vie respiratorie, epatiti, gastroenteriti, infezioni delle vie urinarie, infezioni addominali) o per modalità di acquisizione (malattie sessualmente trasmesse, malattie da morso di zecca, malattie da morso animale, infezioni nel viaggiatore, infezioni nosocomiali), La capacità di individuare il trattamento indicato nella condizione clinica presentata sarà valutato mediante test a risposta multipla. | |
| MEDICINA 2 (cod. 67581) | 67582 | MEDICINA INTERNA | MED/09 | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 5 | 62,5 | 62,5 | 6 | L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali in tema di interpretazione diagnostica e impostazione della terapia delle principali malattie di interesse medico nella persona adulta e nell'anziano. | L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di nozioni e capacità decisionali nell'ambito della diagnosi differenziale e della terapia delle principali malattie di interesse internistico nell'adulto. In particolare vengono discussi casi clinici complessi tenendo in considerazione la medicina basata sull'evidenza, l'applicazione delle linee guida e la valutazione dei costi e benefici delle procedure diagnostiche e terapeutiche. | 67519 - MEDICINA I |

| | | | | | | | | | | | |
|---|-------|---|--------|-----------------|---|---|-----|----|---|--|--|
| | 67587 | GENETICA MEDICA | MED/03 | CARATTERIZZANTI | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze | 2 | 25 | 25 | 6 | Esso si basa sull'applicazione di linee guida e, in generale, sulla medicina basata sull'evidenza, sulla valutazione di costi e benefici delle procedure diagnostiche e terapeutiche, sull'interpretazione di casi clinici complessi e sulla gestione clinica di malati con poli-patologie. E' inoltre affrontata la tematica delle malattie rare e la predisposizione genetica allo sviluppo di malattie dell'adulto. | Utilità ed utilizzo, nella pratica clinica, delle conoscenze e dei mezzi diagnostici della genetica medica e della diagnostica molecolare. Indirizzo verso percorsi di appropriatezza diagnostica-terapeutica dei pazienti e partecipazione a equipe multidisciplinari. Malattie rare (MR): contesto legislativo, piani terapeutici e diagnosi. Saper riconoscere le principali malattie ereditarie con ricaduta nella pratica clinica del medico di base. Conoscere le principali patologie cromosomiche e sapere utilizzare i test appropriati per la loro diagnosi. Conoscere le caratteristiche dei principali test genetici (diagnostici, pre-sintomatici, predittivi, prenatali). Saper proporre i test genetici in modo appropriato in base alla loro specificità, sensibilità e valore predittivo e utilità clinica. |
| | 80800 | MEDICINA INTERNA (GERIATRIA) | MED/09 | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 2 | 25 | 25 | 6 | | Il paziente vecchio è completamente diverso rispetto all'adulto e ha bisogno di un approccio mirato. L'analisi multidimensionale e personalizzata della persona invecchiata deve essere appresa con informazioni che derivano prevalentemente dall'esperienza pratica in corsia. In un mondo che invecchia è fondamentale avere esperienza e cultura sull'area geriatrica, qualunque sia il campo in cui si opererà dopo la laurea. |
| A.P. Terapia del Dolore e Cure Palliative | 98586 | A.P. Terapia del Dolore e Cure Palliative | -- | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 2 | 50 | 0 | 6 | Diagnosi e trattamento del dolore acuto e cronico, oncologico e non oncologico, nella persona adulta e anziana; principi e finalità delle cure palliative nel malato terminale e nella fase di fine vita | |
| PREPARAZIONE TESI | 67588 | PREPARAZIONE TESI | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | 4 | 100 | 0 | 6 | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|-------|--|--------|-----------------|--------------------------------------|---|------|------|---|--|---|-------------------------|
| EMERGENZE E TRAUMATOLOGIA (cod. 67589) | 67590 | MEDICINA INTERNA | MED/09 | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 2 | 25 | 25 | 6 | Capacità di riconoscere e trattare le emergenze/urgenze di interesse medico-chirurgico: cardiache, emodinamiche, respiratorie, addominali, neurologiche, ortopediche, psichiatriche, di origine traumatica, vascolare, emorragica, allergica, infettiva, tossica, da agenti fisici ambientali/accidentali, da patologie naturali. Capacità di gestirne le fasi iniziali fino all'eventuale ricovero. | Il Modulo di Medicina Interna si propone di dare un' ampia serie di informazioni aggiornate sulle più comuni patologie di interesse internistico che richiedono un preciso inquadramento diagnostico ed un adeguato approccio terapeutico nell' ambito delle emergenze/urgenze: Riconoscimento delle più importanti patologie internistiche in ambito di Emergenze/Urgenze; Approccio terapeutico aggiornato secondo le più accreditate Linee guida; Applicazione delle conoscenze acquisite a casi simulati; Sviluppo di capacità critiche nell' inquadramento e nelle scelte operative in ambito di Emergenze/Urgenze | 80810 Radiologia Medica |
| | 67592 | MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE | MED/11 | CARATTERIZZANTI | Emergenze Medico-Chirurgiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | Acquisizione di manualità/tecniche di soccorso immediato e conoscenza dell'uso di farmaci di interesse nell'area dell'emergenza. | Lo studente al termine del modulo deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni di emergenza/urgenza cardiache in fase pre-ospedaliera e intraospedaliera. Il modulo approfondisce gli aspetti diagnostici/terapeutici delle più comuni patologie cardiovascolari che necessitano di un potenziale trattamento chirurgico in urgenza/emergenza. Verranno fornite delle linee guida nella diagnosi e nel trattamento delle varie malattie | |
| | 67593 | CHIRURGIA GENERALE | MED/18 | CARATTERIZZANTI | Emergenze Medico-Chirurgiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | Lo studente dovrà essere in grado di sapere affrontare autonomamente la diagnosi e la terapia delle patologie urgenti più comuni (addome acuto (comprendente peritoniti, occlusioni, ischemia acuta intestinale,) traumi toracici in particolare PNX, traumi addominali) impostando ragionamenti di diagnosi differenziale ed utilizzando al meglio gli esami diagnostici strumentali secondo criteri di medicina basata sull'evidenza. Lo studente deve sapere inoltre fornire elementi di terapia che includono anche le manovre para-chirurgiche. Lo studente sarà in grado di conoscere le basi nell'organizzazione del trauma seguendo percorsi codificati attuando le procedure standard internazionali sapendo individuare le | | |

| | | | | | | | | | | |
|-------|------------------------------|--------|-----------------|------------------------------|---|------|------|---|--|--|
| | | | | | | | | | | situazioni che mettono in pericolo la vita del paziente e attuando le opportune manovre diagnostico-terapeutiche |
| 67595 | MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE | MED/33 | CARATTERIZZANTI | Emergenze Medico-Chirurgiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | | Insegnamento delle principali patologie ortopediche ed emergenze traumatiche e non traumatiche del Paziente. La finalità del modulo prevede che lo Studente - riconosca le urgenze ortopediche traumatologiche principali (distorsioni, fratture etc.) -riconosca le principali patologie ortopediche dolorose del Paziente, quali le la patologie infiammatorie (coxartrosi, gonartrosi) - sappia eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base utili ad un corretto giudizio clinico e ad una corretta diagnosi e terapia |
| 67596 | ANESTESIOLOGIA | MED/41 | CARATTERIZZANTI | Emergenze Medico-Chirurgiche | 2 | 25 | 25 | 6 | | Percorso assistenziale diagnostico terapeutico ed assistenziale nell'ambito delle emergenze e del trattamento del paziente critico sia nell'ambito territoriale che ospedaliero. Inclusa discussione pratica di casi clinici e capacità di "risoluzione" delle problematiche cliniche cono competenze nelle emergenze mediche e traumatiche |

| | | | | | | | | | | |
|---|-------|------------------------------|--------|-----------------|--|---|------|------|---|--|
| | 67597 | NEUROLOGIA | MED/26 | CARATTERIZZANTI | Discipline Neurologiche | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | Diagnosi rapida dell'ictus ischemico e trattamento in fase acuta mediante trombolisi endo-venosa e trombectomia intra-arteriosa. Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere i sintomi di esordio di un ictus, predisporre il corretto iter diagnostico per la diagnosi differenziale tra forme ischemiche e forme emorragiche e conoscere le moderne possibilità terapeutiche di pertinenza neurologica e neuroradiologica. |
| CHIRURGIA 2 E MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE (cod. 87020) | 67374 | MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE | MED/33 | CARATTERIZZANTI | Clinica Medico-Chirurgica dell'Apparato Locomotore | 3 | 37,5 | 37,5 | 6 | Questo insegnamento si compendia con il precedente di Chirurgia 1 collocato al 5° anno. Obiettivo principale è quello di mettere lo studente in grado di riconoscere le principali patologie chirurgiche che coinvolgono l'apparato digerente, (dal duodeno alla regione anale), l'apparato vascolare e locomotore. Mediante la discussione di casi clinici lo studente apprenderà come indirizzare il procedimento diagnostico differenziale, Questa parte dell'insegnamento, che si integra con le altre inserite negli anni precedenti, ha come obiettivo quello di preparare lo studente sulle più comuni patologie traumatiche dell'apparato oste-artro-muscolare con le relative e necessarie competenze di tipo diagnostico differenziale e terapeutiche. Lo studente apprenderà inoltre le indicazioni (soprattutto per immagini) necessarie per ottenere nel modo più opportuno la corretta diagnosi dei singoli eventi patologici. |
| | 67376 | DIAGNOSTICA PER IMMAGINI | MED/36 | CARATTERIZZANTI | Medicina di Laboratorio e Diagnostica Integrata | 1 | 12,5 | 12,5 | 6 | In quest'ultima fase dell'insegnamento lo studente sarà in grado di ottenere la sintesi di tutte le notizie accumulate durante l'insegnamento svolto negli anni precedenti. In particolare sarà in grado di porre le indicazioni alle diverse valutazioni da proporre nei diversi casi di patologia chirurgica. Verranno inoltre affrontate le metodiche di diagnostica interventistica e di radioterapia. |

| | | | | | | | | | | |
|-------|---------------------|--------|----------------------|---|---|------|------|---|--|---|
| 80804 | CHIRURGIA 2 | MED/18 | AFFINI O INTEGRATIVE | Attività Formative Affini o Integrative | 2 | 62,5 | 62,5 | 6 | soprattutto mediante la diagnostica per immagini, che fa parte di questo insegnamento. Lo studente dovrà dimostrare di aver appreso la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette relativamente agli apparati oggetto dell'insegnamento. | Dopo l'acquisizione di nosografia, eziologia, fisiopatologia, segni e sintomi delle malattie, il modulo è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze cliniche attraverso la presentazione di casi clinici, della problematica diagnostica-terapeutica, relativa ai quadri morbosi di maggior interesse e di più frequente riscontro nella pratica chirurgica. Al termine del modulo, lo studente deve essere in grado di affrontare la discussione su problemi di rilevanza clinica, mostrandosi capace di impostare il ragionamento diagnostico differenziale, basato sull'osservazione, sulla conoscenza dei dati epidemiologici, sull'uso razionale delle indagini strumentali e di laboratorio, sulle possibilità di prevenzione delle patologie più comuni. Deve dimostrare la capacità di porre indicazioni terapeutiche corrette, di essere genericamente orientato sulle tecniche chirurgiche più comuni, sul "timing" chirurgico e sulla prognosi, tenendo presenti le caratteristiche psicofisiche e sociali del malato. E' inoltre richiesta un'adeguata conoscenza delle problematiche relative ai periodi pre e post-operatorio, correlate sia agli interventi in regime di day-surgery, sia a quelli di chirurgia maggiore. |
| | | | CARATTERIZZANTI | Fisiopatologia, Metodologia Clinica, Propedeutica Clinica e Sistematica Medico-Chirurgica | 1 | | | | | |
| 67610 | CHIRURGIA VASCOLARE | MED/22 | CARATTERIZZANTI | Clinica Generale Medica e Chirurgica | 2 | 20 | 30 | 6 | Questa parte dell'insegnamento ha come obiettivo di ottenere la sintesi di quanto appreso durante gli anni precedenti. Inoltre lo studente apprenderà le nozioni relative alle più comuni patologie di interesse chirurgico vascolare con le impostazioni diagnostiche e terapeutiche, in particolare quelle interventistiche. | |
| | | | ALTRE ATTIVITA' | Formazione Clinica Interdisciplinare e Medicina Basata Sulle Evidenze Tirocini Formativi e di Orientamento | 2 | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--------------|---|--|----------------------|--------------------------------------|----|-----|----|---|--|--|
| TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO-CHIRURGICO | 80809 | TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE MEDICO CHIRURGICO | | ALTRE ATTIVITA' | Tirocini Formativi e di Orientamento | 15 | 375 | 0 | 6 | Il Tirocinio prevede esclusivamente attività pratiche professionalizzanti assistenziale, basate sulla frequenza in piccoli gruppi dei reparti medici e chirurgici. Esso è finalizzato a favorire il realizzarsi di una progressiva autonomia decisionale ed all'applicazione dei percorsi diagnostici e terapeutici appresi nei corsi precedenti. La valutazione finale si basa sulla verifica in ambiente clinico e/o simulato delle "skill" professionalizzanti acquisite nel corso degli studi. | |
| ADE | 67633 | ADE | | A SCELTA | A Scelta dello Studente | 8 | 200 | 0 | 6 | | |
| PREPARAZIONE TESI | 67613 | PREPARAZIONE TESI | | PROVA FINALE | Per la Prova Finale | 6 | 150 | 0 | 6 | | |
| TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO ESAME DI STATO (COD 101694) | 105110 | TIROCINIO ABILITANTE AREA CHIRURGICA | | PER STAGE E TIROCINI | Tirocini Pratico Valitativo (TPV) | 5 | 100 | 25 | 6 | Tirocinio pratico valutativo per l'abilitazione all'esercizio della Professione di medico Chirurgo, della durata di tre mesi, volto ad accertare le capacità dello studente relative al "saper fare e a saper essere medico". Il tirocinio è espletato a partire dal 5° anno, in tre periodi: 1 mese in area Medica, 1 mese in area Chirurgica, 1 mese | |
| | 105111 | TIROCINIO ABILITANTE AREA MEDICA | | | | 5 | 100 | 25 | | | |
| | 105112 | TIROCINIO ABILITANTE AREA MEDICINA GENERALE | | | | 5 | 100 | 25 | | | |

